



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

Piazza Libertà, 1 C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299

Partita IVA 00226990299 E-Mail: papozze@comune.papozze.ro.it



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Sommario

Sommario	2
I PREMESSE GENERALI	4
II I RUOLI DEI SOGGETTI NELLA GESTIONE DELL'ENTE	4
III FINALITÀ	4
IV PRINCIPI GENERALI.....	4
V PRESENTAZIONE	5
VI IL SISTEMA DI VALUTAZIONE	7
VII SISTEMA CONTABILE.....	7
VIII IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)	7
IX I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE	8
X SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRISTAKEHOLDERS ESTERNI.....	9
COSA FA IL COMUNE?	9
COME OPERA IL COMUNE?	10
CHI SIAMO?	11
SOLI O CON ALTRI?.....	12
L'IDENTITÀ	13
ORGANI.....	14
STRUTTURA AMMINISTRATIVA.....	15
PARI OPPORTUNITÀ.....	18
ORGANIGRAMMA.....	20
LA PROVINCIA DI ROVIGO	20
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI BAGNOLO DI PO.....	22
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE.....	24
XI IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO	34
XII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI	34
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LE LINEE DI MANDATO.....	37
XIII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI OPERATIVI.....	38
LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	38
IL BILANCIO.....	38
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	40
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	42
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	43
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	44
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	45
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	49

Missione 11 - Soccorso civile	50
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	53
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	54
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Errore. Il segnalibro non è definito.
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	54
Missione 50 - Debito pubblico	55
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	56
Missione 99 - Servizi per conto terzi	57
GLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI – IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	59
INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	75
RAPPRESENTAZIONE DELL'ALBERO DELLA PERFORMANCE ATTESA	77
OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI.....	79
OBIETTIVI INDIVIDUALI –VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	97
XIV PARTE CONTABILE	97

I PREMESSE GENERALI

Le riforme del settore pubblico hanno introdotto strumenti e logiche che focalizzano l'attenzione verso il raggiungimento dei risultati mediante l'utilizzo e l'analisi di criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, quindi, la misurazione della performance.

Elementi costitutivi di questa logica metodologica sono la programmazione degli obiettivi che si traduce in organizzazione dell'attività, volta al raggiungimento di risultati che sono oggetto di successiva misurazione e valutazione.

Dal corrente anno si cercherà di iniziare a dare una struttura più completa e più ricca di informazioni al Piano della performance.

II I RUOLI DEI SOGGETTI NELLA GESTIONE DELL'ENTE

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi e delle strategie è affidata agli organi politici: Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale, secondo le rispettive competenze.

Gli stessi organi esercitano un ruolo di successivo controllo e valutazione dei risultati raggiunti.

Il Segretario Comunale ed i Dirigenti provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnico e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Gli obiettivi e le corrispondenti risorse necessarie al loro conseguimento sono attribuite ai Responsabili dei Servizi con il documento annuale di programmazione denominato P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).

III FINALITÀ

Il Piano della performance previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Si tratta di un documento triennale con cui, in coerenza alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente. Illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, gli obiettivi finali e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, comma 8, del medesimo decreto che prevede la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (oggi Amministrazione trasparente).

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

IV PRINCIPI GENERALI

In riferimento alle finalità sopra descritte, il Piano tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino.

La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama l'applicazione dei principi contabili generali.

Il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, è approvato dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stato definito in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

V PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Come stabilito all'art. 10 del decreto de quo, si tratta di un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il Piano definisce quindi gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori, target) su cui si baseranno la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance e gli obiettivi in esso contenuti devono rispondere ai requisiti individuati nell'ambito dell'art. 5, comma 2 del succitato decreto.

In estrema sintesi, perciò, il Piano della Performance può essere rappresentato dal cosiddetto "albero della performance" che definisce la struttura strategico-gestionale dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Occupi un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;

Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;

Relazione della Performance.

Il documento è ispirato ai principi di trasparenza, intelligibilità, veridicità e verificabilità dei risultati e si propone di illustrare, partendo dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno in cui l'Ente opera, gli obiettivi programmati strategici ed operativi.

Le disposizioni sul Piano della Performance indicate dal D. lgs. 150/2009 devono essere integrate con quelle stabilite dal Testo Unico degli Enti Locali e dai principi contabili.

L'art. 4, comma 2 lettere a) e b) del richiamato D.Lgs. 150/2009 prevede, quale prime fasi del ciclo della performance, la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

L'art. 10, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 150/2009 prevede che ogni Ente adotti il Piano della Performance. In virtù dell'art. 16 del medesimo decreto per gli enti locali non trovano diretta applicazione gli articoli citati ma gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti nell'art. 4. L'art. 10 richiamato, pertanto, non trova diretta applicazione per gli Enti locali per i quali vige la necessità di organizzare la propria attività in funzione della distinzione fra performance organizzativa ed individuale mediante determinazione di obiettivi specifici coordinando fra loro i propri documenti programmatici indicati dal D.lgs. n. 267/2000.

Con la deliberazione di Giunta Comunale N. 168 DEL 29-12-2015 è stato stabilito di considerare quale Piano della Performance per il periodo 2015 – 2016 e 2017, gli obiettivi individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015 – 2016 e 2017, nonché di individuare quale Piano della Performance per l'anno 2015, gli obiettivi indicati nei suddetti piani – RPP – PEG – PDO e negli atti di indirizzo della Giunta e del Consiglio Comunale.

Tuttavia, in attuazione dei principi introdotti dal D.lgs. 150/2009, l'amministrazione si era dotata di un sistema per la misurazione e la valutazione della performance da ultimo con deliberazione di Giunta n. 67/2017.

In esso si stabilisce che:

- Il Segretario Comunale cura la predisposizione del Piano della Performance contenente gli obiettivi annuali e gli indicatori di risultato, coadiuvato nella logica della programmazione partecipata, dai responsabili di settore.
- Il Piano, prima di essere sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione, viene validato dal Nucleo di Valutazione.
- La Giunta Comunale approva il Piano della Performance.
- Per i titolari di posizione organizzativa gli obiettivi sono esplicitati dai seguenti documenti:
 - bilancio di previsione;
 - Documento Unico di Programmazione;
 - Piano esecutivo della gestione;

Il documento della performance è predisposto dal Segretario, sentiti i responsabili di servizio, sulla base degli obiettivi indicati nel DUP e può essere integrato nel PEG o strumento simile (Piano della performance, documento di fissazione degli obiettivi, ...).

In caso di mancata adozione del documento della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Non si può pertanto nascondere che vi sia stato almeno un difetto di coordinamento degli strumenti in quanto, seppur nei documenti unici di programmazione erano esplicitati gli obiettivi per le posizioni organizzative, non vi è stata l'approvazione di un documento della performance né integrato con il PEG, che si è risolto nella ripartizione delle dotazioni ai responsabili dei servizi, né con altro documento apposito quale piano degli obiettivi o similare.

Con il presente documento si cerca pertanto di rinnovare la struttura dei documenti di programmazione adottando formalmente un piano della performance.

Tutto ciò al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare, di raccogliere i dati, di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

La validità ed opportunità di tale scelta è stata confermata, peraltro, dalla modifica apportata all'art. 169 del TUEL 267/2000 dal D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, che ha introdotto il comma 3 bis, il quale prevede che “al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli

obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”.

VI IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di misurazione e valutazione adottato dal Comune di Papozze si caratterizza per un collegamento strettissimo fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione dei risultati conseguiti da ciascun settore e risultante dalla Relazione sulla performance validata (Performance organizzativa) è posta alla base della valutazione del personale che vi lavora e dei rispettivi Responsabili. Si rimanda, da ultimo, alla delibera di giunta comunale n. 49 del 31/07/2018 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance 2018.

VII SISTEMA CONTABILE

Ai fini dell'attività di controllo vengono utilizzati i seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione
- Piano Esecutivo di Gestione

Quest'ultimo costituisce l'elemento centrale delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'Ente.

VIII IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)

Il Piano Esecutivo di Gestione - documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), risulta composto dal P.E.G. Finanziario e dal P.D.O. Piano dettagliato degli obiettivi e della performance.

Il PEG finanziario assegna dotazioni (finanziarie) necessarie ai responsabili dei servizi per l'attuazione degli obiettivi esecutivi strategici ed ordinari.

Il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, all'art. 3, nel aggiungere all'articolo 169, TUEL, il comma 3-bis, ha previsto che ***il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.***

Il P.D.O. e della performance declina gli obiettivi strategici dell'Ente derivanti dagli indirizzi strategici fissati nel DUP in obiettivi di Ente che possono essere trasversali o di area, unitamente agli obiettivi della gestione ordinaria.

Le indicazioni contenute nel Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance sono oggetto, nel costo dell'esercizio, di monitoraggio in termini di progressivo raggiungimento dei risultati attesi, anche al fine di poter realizzare eventuali interventi correttivi qualora si prefigurasse un possibile mancato raggiungimento dell'obiettivo.

A consuntivo si procede alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance individuale e organizzativa cui sono connessi i sistemi premianti ispirati a criteri di valorizzazione del merito.

Il Piano Esecutivo di Gestione è redatto con la finalità di assicurare i principi fondamentali previsti dall'art. 10, c. 1, del citato D.Lgs.: “trasparenza e comunicazione; semplicità e chiarezza; veridicità e verificabilità; partecipazione e coinvolgimento; coerenza interna o di attuabilità in relazione alle risorse; esterna o di

contesto; riferimento temporale triennale; qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”.

I principi enunciati caratterizzano gli obiettivi che a loro volta dovranno essere:

- a) rilevanti e pertinenti ai bisogni della collettività;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale o comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili rispetto al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi sono individuati dall'Amministrazione Comunale attraverso i bisogni della collettività, la mission istituzionale, le priorità e strategie politiche, in stretto collegamento col documento programmatico dell'Amministrazione che garantisce la coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Inoltre il Piano, oltre a verificare il rispetto dei requisiti metodologici e a definire gli obiettivi, deve assicurare la comprensibilità, cioè garantire una facile e comprensibile lettura dei suoi contenuti, e l'attendibilità cioè la verificabilità della correttezza metodologia di pianificazione (principi, tempi, fasi), alle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

Il collegamento col Piano Esecutivo di Gestione è fornito dal Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce supporto fondamentale per il processo di previsione triennale coerente rispetto agli indirizzi di mandato. Infatti, il DUP definisce in primo luogo le finalità triennali dei programmi e progetti e le relative modalità di finanziamento. Introduce la valutazione economica in sede di formulazione delle scelte in termini di effettiva disponibilità delle risorse prelevate dal sistema economico sociale di riferimento e di reale consumo delle stesse in relazione all'impiego delle risorse acquisite.

Il Bilancio di Previsione inteso quale Bilancio programmatico non può avere capacità di produrre effetti gestionali e di risultato, se non è supportato dal DUP. Occorre pertanto attribuire un valore reale alla scheda finanziaria allegata ad ogni programma al fine di realizzare le principali finalità cioè quella di collegare la Relazione sia agli obiettivi strategici del Piano generale di sviluppo sia ai contenuti operativi riferibili al Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Il Piano Programmatico della Performance, secondo gli indirizzi dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (delibera n. 121/2010) è individuato quale strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Il processo di adattamento al Piano trasforma il PEG in un documento triennale in cui vengono esplicitati (come già peraltro avviene) obiettivi, indicatori e relativi target in coerenza con le risorse assegnate, sui quali si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Il PEG, inoltre, assicura la qualità della rappresentazione degli obiettivi, la verifica interna ed esterna della loro qualità in coerenza con i requisiti metodologici per assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance.

IX I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019 - 2021:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 24/07/2018 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021 ai fini della presentazione al Consiglio;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 10/08/2018 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per il triennio 2019 – 2021– DUP;
- deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 06/03/2019 con cui è stata presentata la nota di aggiornamento al DUP oltre che approvato lo schema di bilancio 2019/2021;
- deliberazione del Consiglio n. 10 in data 2 aprile 2019, con la quale è stata recepita e approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021:

- deliberazione del Consiglio n. 10 in data 2 aprile 2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019 – 2020 – 2021;

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE:

- deliberazione della Giunta n. 41 in data 24 aprile 2019, con la quale è stato deliberato il PEG (piano esecutivo di gestione), parte contabile, 2019/2021, definito in conformità agli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione e al documento unico di programmazione;

X SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRISTAKEHOLDERS ESTERNI

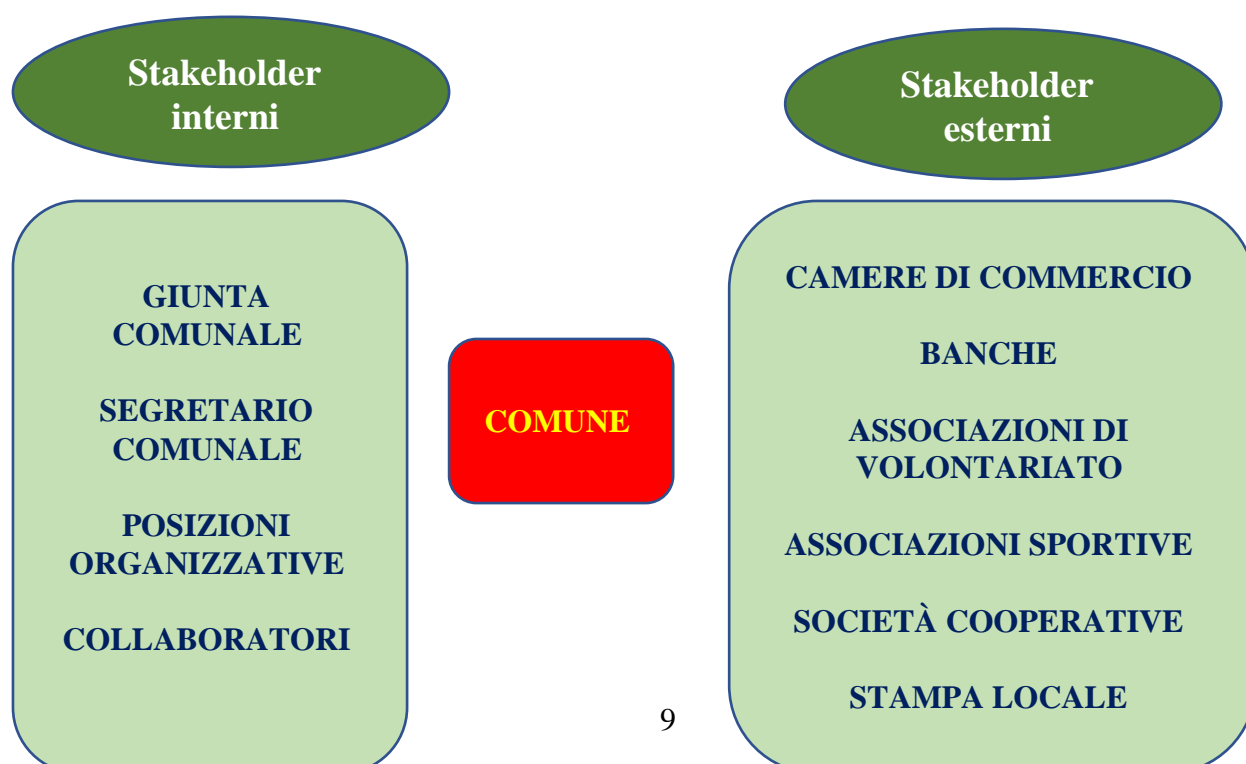
COSA FA IL COMUNE?

1. Condivisione delle linee programmatiche tra la Giunta Comunale e le articolazioni dell'Amministrazione per l'Attuazione delle strategie.
2. Programmi che l'Ente intende realizzare.
3. Servizi che l'Ente mette a disposizione dei cittadini ed utenti.
4. Utilizzo delle risorse in rapporto ai servizi offerti.
5. Impatti sui bisogni dell'utenza.
6. Obiettivi strategici.
7. Elaborazione schede da parte delle P.O. (Posizioni Organizzative).
8. Confronto con altre Amministrazioni.

I sopracitati elementi del Piano sono di immediato interesse sia dei cittadini che degli “stakeholder”, cioè di quei soggetti presenti sul territorio comunale che hanno un interesse nei confronti di un'organizzazione e che con il loro comportamento possono influenzare l'attività del comune o ne vengono da questo influenzati.

Gli “stakeholder” possono essere identificati nei seguenti soggetti:

- Associazioni di volontariato;
- Associazioni sportive;
- Società;
- Cooperative;
- Stampa locale



Sulla scorta della condivisione delle scelte programmatiche e la negoziazione fra amministratori e struttura direttiva dell'Ente, si definisce il PEG/PDO in merito all'assegnazione degli obiettivi e alle modalità per il loro raggiungimento o meglio ai valori che misurano il loro rapporto, alle dotazioni finanziarie e di personale assegnati a ciascun responsabile e ai tempi di realizzazione fino alla valutazione del loro raggiungimento.

Nel corso dell'esercizio vengono effettuate delle verifiche allo scopo di:

- Controllare l'andamento della gestione annuale, l'avanzamento dei programmi ed individuarne eventuali correzioni, delle quali gli stessi necessitano;
- Coordinare gli interventi che richiedono l'apporto compiuto da più settori funzionali, e per evitare che l'organizzazione si settorializzi, perdendo la visione complessiva delle visioni unitarie alle quali l'Ente è preposto;
- Coinvolgere l'organo preposto al monitoraggio sull'andamento della gestione, tenendo presente che il PEG costituisce l'atto fondamentale di riferimento per la verifica ed il controllo di gestione.

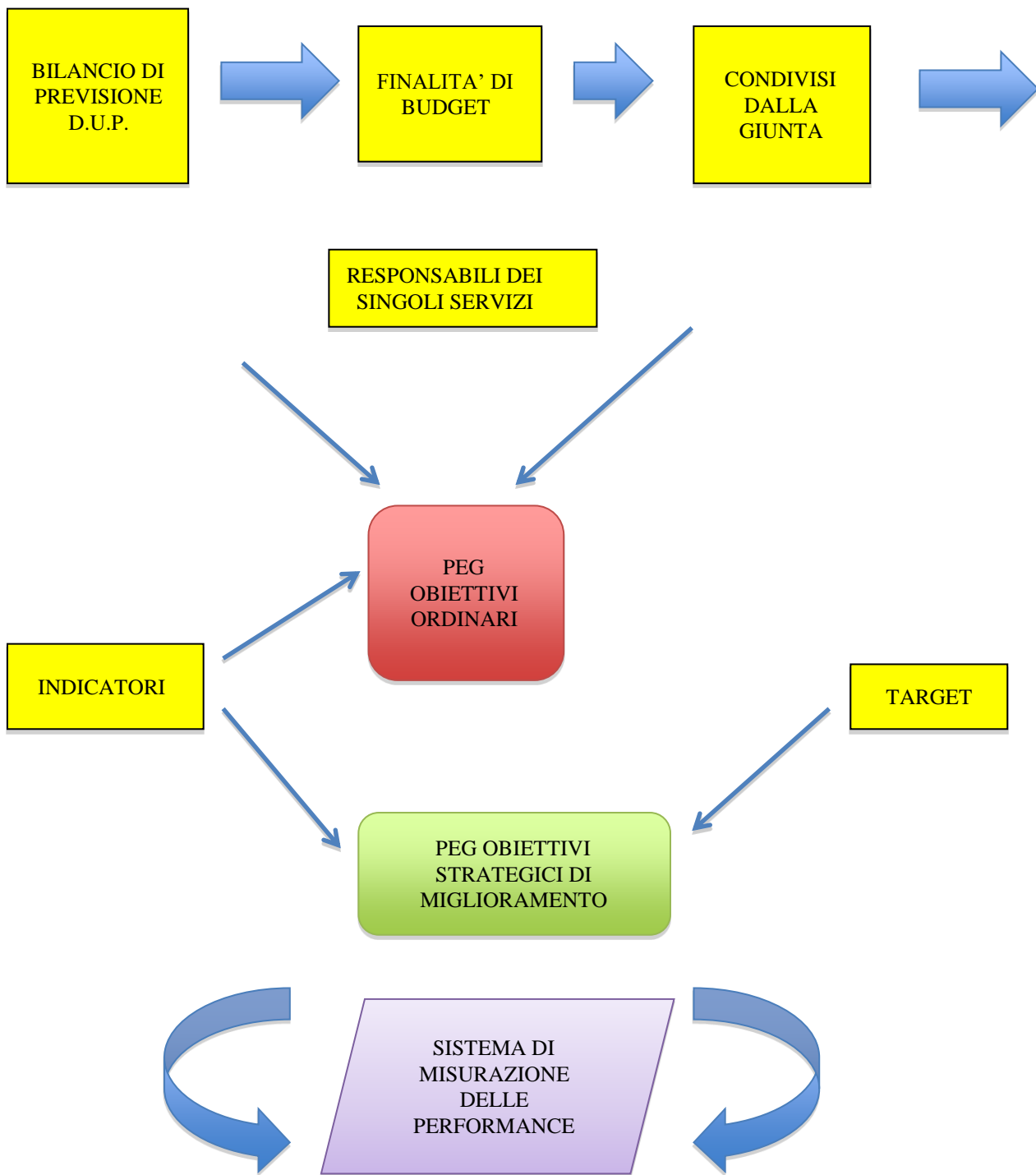
Tutto ciò al fine di assicurare una migliore fornitura dei servizi alla cittadinanza, e la piena soddisfazione della stessa.

COME OPERA IL COMUNE?

Attraverso i documenti più importanti dell'Ente (D.U.P., Bilancio di Previsione, PEG/PDO) l'Amministrazione Comunale entra in possesso di strumenti che le consentono di sviluppare appieno l'attività gestionale.

In particolare:

- Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) mette in rilievo la condivisione delle finalità tra la Giunta e la Direzione Amministrativa a premessa di una adeguata suddivisione del budget disponibile;
- Il PEG/PDO (Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi) costituisce l'elemento centrale dell'attività di programma gestionale, controllo e valutazione. Con il PEG si analizza il budget e le finalità della RPP per il raggiungimento degli obiettivi gestionali cui le finalità trovano realizzazione. Gli obiettivi a loro volta vengono parametrati attraverso gli indicatori e le scadenze.
- Sviluppo dell'attività gestionale: si veda schema seguente.



- Indicatore è il fenomeno individuato per rendere possibile l'attività di acquisizione delle informazioni collegate ad obiettivi, quindi a valori reali;
- Target rapporta il valore atteso;
- Sistema di misurazione è rapportato dai sistemi di acquisizione, selezione, analisi, interpretazione e differenziazione dei dati.

CHI SIAMO?

Il Comune di Papozze, ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica che ne determinano le funzioni e dalle norme dello statuto (documento base che il Comune stesso si è dato).

Il Comune rappresenta una comunità cioè l'insieme dei cittadini e delle cittadine che abitano sul suo territorio, all'interno quindi dei suoi confini.

Il Comune viene definito come un ente locale autonomo perché decide autonomamente, quindi da solo e senza imposizioni, come organizzarsi, agire e cosa fare per rispondere alle richieste e agli interessi della popolazione. Naturalmente le decisioni vengono prese nel rispetto delle leggi e degli interessi nazionali, in linea con i principi costituzionali.

Il comune è il primo soggetto istituzionale al quale la collettività si rivolge e, conseguentemente, deve avere dimensioni ed organizzazione adeguate per esercitare direttamente, al miglior livello e con la massima trasparenza, tutte le funzioni delle quali è titolare. I cittadini a loro volta esigono dalle istituzioni e da coloro che ad esse sono preposte, un rapporto che sia fondato sul dovere di servizio, sull'impiego razionale delle risorse per soddisfare le loro necessità, sostenere la ripresa dell'economia, realizzare per tutti condizioni di equità.

È dotato di autonomia statutaria, normativa, amministrativa ed organizzativa nonché autonomia impositiva finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune di Papozze fonda, altresì, la propria azione sui principi di libertà, uguaglianza e giustizia indicati dalla Costituzione si impegna a tutelare ogni persona nei suoi bisogni fondamentali dall'inizio della vita fino al suo termine naturale: il lavoro, la casa, l'educazione e la salute attraverso gli atti di propria competenza. Concorre altresì a valorizzare le risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per assicurare alla collettività una migliore qualità della vita, attraverso un'attenta programmazione dell'assetto territoriale, nelle sue diverse componenti, all'interno di un giusto equilibrio tra sviluppo e ambiente, finalizzato alla tutela del patrimonio umano e culturale. Pertanto il Comune svolge tutte quelle funzioni e compiti amministrativi che riguardano la popolazione e il territorio comunale, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze.

Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Attraverso le linee programmatiche l'Amministrazione Comunale esprime la missione ossia gli ambiti in cui opera l'organizzazione ne esplicita i capisaldi strategici e guida di anno in anno la selezione degli obiettivi.

SOLI O CON ALTRI?

Il legislatore statale è intervenuto più volte in materia di gestione associata, delineando un nuovo quadro normativo, scandito da precise scadenze temporali oggetto, tuttavia, di continue proroghe.

L'obbligo per i Comuni di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali è stato introdotto dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e, nel biennio successivo, è stato oggetto di diverse modifiche, da ultimo ad opera della cosiddetta "Spending Review".

Il comma 28 dell'art. 14, in particolare, stabilisce per comuni fino a 5.000 abitanti (ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane) l'obbligo di esercitare le funzioni fondamentali elencate dal precedente comma 27, in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione.

I commi successivi provvedono a regolare ulteriori aspetti delle gestioni associate imposte e a fissare i termini di adempimento del predetto obbligo.

I termini entro i quali i comuni sono tenuti ad associare le funzioni, stabiliti dal comma 31-ter e più volte prorogati, sono stati da ultimo fissati al 31 dicembre 2019 dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 che ha ulteriormente modificato il termine indicato dall'art. 1, comma 1120, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

La normativa ha progressivamente definito ed introdotto dei vincoli in materia di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali introducendo l'obbligo per i piccoli comuni di mettere in unione o in convenzione le funzioni fondamentali, al fine di conseguire una maggiore efficienza dei servizi con minori costi.

Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- i servizi in materia statistica.

I comuni sono obbligati ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali ad esclusione della tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

I nuovi obblighi sono accompagnati da misure di carattere sanzionatorio: nel caso in cui i Comuni risultassero inadempienti rispetto ai termini fissati dal legislatore per l'esercizio in forma associata, il Prefetto potrebbe assegnare un termine perentorio entro il quale provvedere all'adeguamento.

Decorso inutilmente detto termine, potrà trovare applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131: in questo caso, nell'ambito dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 120 della Costituzione, verrebbe nominato un apposito commissario il quale provvederebbe in senso conforme alla norma, sentito il Consiglio delle autonomie locali, tenuto conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione tra i vari livelli istituzionali.

L'IDENTITÀ

L'organizzazione del Comune è costituita dai seguenti attori:

- Giunta Comunale;
- Segretario comunale
- Responsabili P.O. (Posizioni Organizzative);
- Personale appartenente a ciascun settore;
- Utenti.

Ciascuno di questi attori agisce e contribuisce alla esplicitazione dell'identità, così come rappresentata dalle pagine precedenti.

ORGANI

Gli organi di indirizzo politico del Comune sono costituiti dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso è composto dai consiglieri comunali eletti nelle consultazioni del 25 maggio 2014.

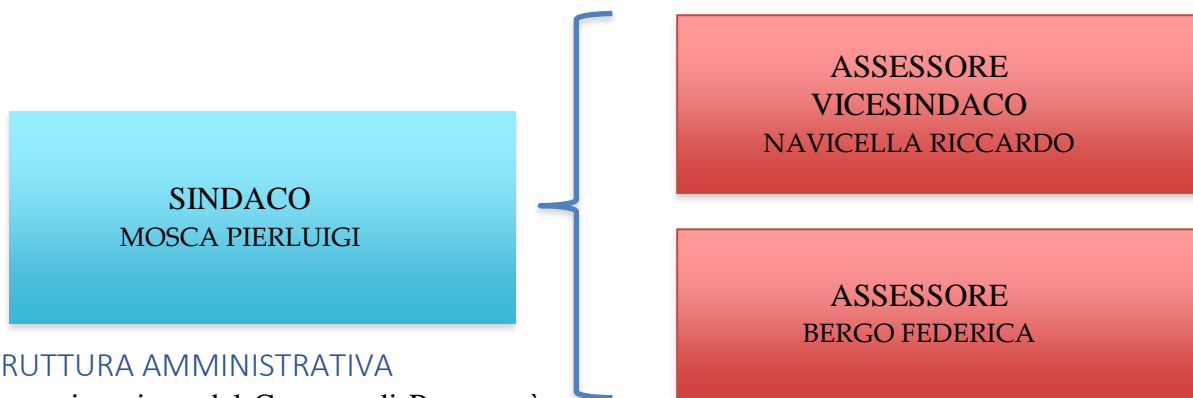
Il Consiglio comunale alla data del 1° gennaio 2019 è così composto:

MOSCA PIERLUIGI	Sindaco, Presidente del Consiglio
NAVICELLA RICCARDO	ViceSindaco, Consigliere
BERGO FEDERICA	Assessore , Consigliere
CANATO ALDINA CHIARA	Consigliere
GIOVANNINI MARIA LUISA	Consigliere
ROSSI UMBERTO	Consigliere
VAROLO UMBERTO	Consigliere
NASTI GIUSEPPE	Consigliere
RUZZA VANEL	Consigliere

In base all'art. 47 del Tuel la Giunta comunale è composta dal sindaco, che le presiede, e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco. il numero massimo degli assessori è stato ridotto nella misura prevista dall'articolo 16, comma 17, della legge n. 148 del 2011 in base al quale per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due (lettera così sostituita dall'art. 1, comma 135, lettera a), legge n. 56 del 2014).

L'attività dell'organo esecutivo si espleta in tutti quegli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze dei responsabili previste dalle leggi o dallo statuto. Il Sindaco attribuisce agli assessori specifiche deleghe operative. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

La Giunta alla data del 1° gennaio 2019 è così composta:



STRUTTURA AMMINISTRATIVA

L'organizzazione del Comune di Papozze è articolata in due Aree a ciascuna delle quali è affidato un Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Segretario comunale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco. Sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza. A tal fine rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate le Posizioni Organizzative.

Il responsabile di area provvede alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 29.12.2016 prevede, in particolare:

art 6 "Struttura organizzativa":

Lo schema organizzativo del Comune si articola nelle seguenti unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità:

- a) Aree, coincidenti con la Responsabilità dei Servizi di cui all'art. 109 del D.lgs. 267/2000;
- b) Unità operative/Uffici.

art 9 "Aree":

1. Le Aree, quali strutture di vertice dell'Ente ricomprendono uno o più settori di attività amministrativa in considerazione delle relative necessità di programmazione e organizzazione del personale addetto, nonché tenendo conto degli obiettivi di funzionalità e di controllo gestionale dei Settori medesimi.

2. Le Aree sono individuate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento deliberativo;

3. A ciascuna area è preposto un responsabile di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 267/2000 i cui compiti e le cui responsabilità sono fissati ulteriormente al successivo art. 16.

4. I responsabili di Aree sono nominati dal Sindaco tra i dipendenti dell'Ente, cui verrà assegnata la Posizione organizzativa. La nomina dei responsabili, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.lgs. n. 267/2000, avviene con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal presente regolamento, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco ed è revocata in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel Peg/Pro o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro e dalla normativa vigente.

5. L'incarico non può essere superiore a quella del mandato elettivo del Sindaco, alla scadenza può essere rinnovato o prorogato.

La struttura amministrativa di questo Ente è riassunta nelle tabelle, riportata nelle pagine seguenti, che sono frutto dell'approvazione di apposite deliberazioni giuntali di modifica della dotazione organica, contenuto nella Deliberazione della Giunta n. 50 del 20/09/2016 e nella deliberazione n. 55 del 08/10/2018 con cui si è provveduto all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019/2020/2021.

Con tali atti è stato stabilito l'assetto dei servizi dell'Ente.

FUNZIONIGRAMMA

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE:

Affari generali, Protocollo e Segreteria
Anagrafe
Stato Civile
Elettorale
Leva
Statistica
Commercio ed Attività produttive
Servizi sociali e cimiteriali
Istruzione
Assistenza scolastica
Trasporto scolastico
Cultura
Biblioteca
Sport, Associazionismo e Tempo Libero

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Personale
Programmazione economico finanziaria
Funzioni di supporto al controllo di gestione
Funzioni di ragioneria
Gestione dei Tributi
Economato

AREA TECNICA

Urbanistica
Edilizia Privata
Lavori Pubblici
Centrale unica di committenza
Ecologia e Ambiente
Gestione patrimonio
Manutenzioni
Protezione Civile
Catasto

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE

Personale del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale		
		t. pieno	p. time

		N.	N	%
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1		
C1	Istruttore amministrativo	1		
B3	Esecutore amministrativo	1		
	TOTALI	3		

Personale assegnato

D1/D1	Istruttore direttivo Area Amministrazione Generale	FREGNAN FRANCESCO	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
C1/C1	Istruttore amministrativo	Pignataro Rocco	Ufficio anagrafe-stato civile-leva-elettorale
B3/B3	Esecutore tecnico	Ingegneri Mauro	Autista Scuolabus

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Personale del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale			
		t. pieno N.	p. time N	%
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1		

Personale assegnato

D1/D6	Istruttore direttivo Area Economico-finanziaria	BIOLCATI LUIGI	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
-------	-------------------------------------------------	----------------	-------------------------------------------------------------------

AREA TECNICA

Cat. Giurid.	Profilo professionale	
--------------	-----------------------	--

		t. pieno N.	p. time N. %	
D1	Istruttore direttivo tecnico	1		
B3/B7	Esecutore tecnico	1		
B1/B5	Esecutore tecnico	1		
B1/B4	Esecutore tecnico	1		
	TOTALI	4		

Personale assegnato

D1/D5	Istruttore direttivo Area Ufficio Tecnico	ORTOLAN ANDREA	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
B1/ B7	Esecutore tecnico	Tromboni Giorgio	Esecutore tecnico
B1/ B5	Esecutore tecnico	Giolo Andrea	Necroforo
B1/ B4	Esecutore tecnico	Aguiari Ivano	Esecutore tecnico

PARI OPPORTUNITÀ

La situazione del **personale in servizio**, alla data del 01/01/2019, è la seguente:

Lavoratori	Cat.D	Cat.C	Cat.B	Ca.B3	Totale	%
Donne	0	0	0	0	0	0,00
Uomini	2	1	2	2	7	100,00
Totale	2	1	2	2	7	100,00

Alle unità in servizio si va ad aggiungere n. 1 Responsabile dell'Ufficio Tecnico assunto attraverso un accordo tra i Comuni di Porto Tolle (RO) e Papozze (RO) in base all'art. 14 CCNL 22.1.2004 (uomo) e n. 1 Segretario Comunale attualmente a scavalco (uomo)

La percentuale di presenza femminile è pertanto attestata al 0,00%.

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 0

Uomini: n. 3

La aree sono gestite in convenzione con altri enti e quindi attribuite a dipendenti di altro ente di genere maschile.

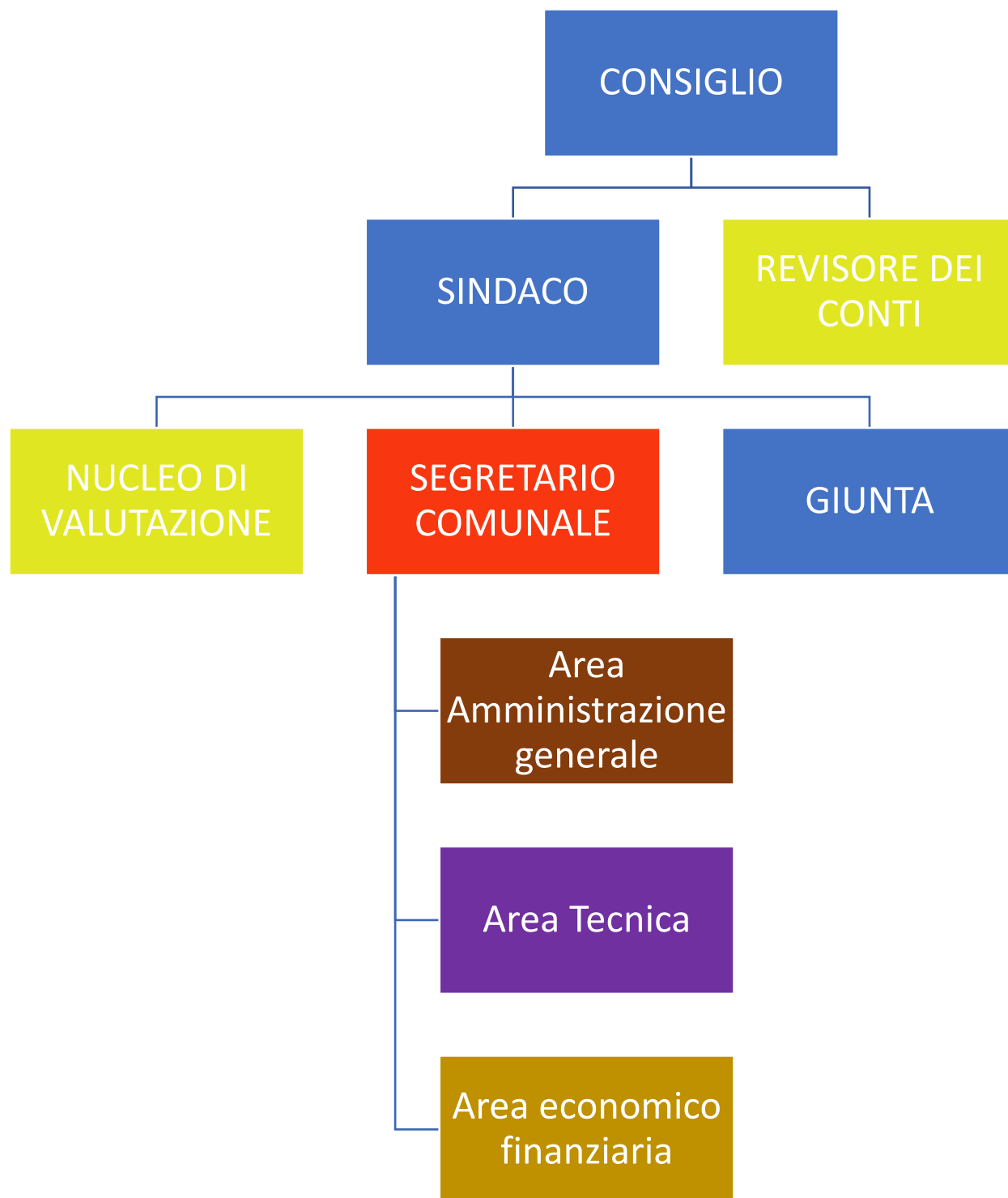
R.S.U. (situazione attuale)

Uomini: n. 1

I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale: n. 1 uomo (REGGENZA al 01/01/2019).

Si registra una predominanza della presenza maschile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa.



La provincia di Rovigo si estende su una superficie complessiva di circa 1.800 km² nella parte meridionale della Regione Veneto, confina a nord con le province di Verona, Padova e Venezia ad ovest con quella di Mantova e a sud con quella di Ferrara.

Il territorio della provincia è interamente pianeggiante e rientra nella regione geografica dell'attuale Polesine, di cui occupa quasi l'intera superficie (fatta eccezione per una porzione dell'area delle Valli Grandi Veronesi, all'estremo ovest e per una parte del Comune di Cavarzere (VE) a centro-est).

Il Polesine si sviluppa principalmente lungo la direttrice est-ovest, presentando una lunghezza di circa 110 km, mentre la larghezza (direzione nord-sud) è inferiore ai 20 km. Ha una superficie di 1.789 km² e un'altitudine compresa tra -4 e 15 m s.l.m.. Il territorio è compreso tra il basso corso dei fiumi Adige e Po, che ne delimitano i confini rispettivamente a nord e a sud.

La parte orientale del territorio provinciale, ospita un ambiente di rara importanza e pregio paesaggistico – naturalistico, ovvero il Delta del Po, caratterizzato da pinete, valli da pesca, lagune, sacche, bonelli, scanni, che rappresentano degli habitat unici per molte specie animali e vegetali, ed inoltre con gli oltre 170 km² di superficie valliva e lagunare costituisce la più importante zona umida italiana.

Oltre al Po e l'Adige, rispettivamente il primo e il terzo fiume italiano per portata, la provincia è attraversata per tutta la sua lunghezza da un altro fiume importante, il Canal Bianco; ciò significa che la maggior parte delle acque dolci in Italia sfocia in mare lambendo o attraversando la provincia di Rovigo. Sono ovvie le problematiche di carattere idraulico che ciò ha determinato e determina, con le numerose alluvioni che periodicamente hanno colpito il territorio, l'ultima e più disastrosa delle quali quella del 1951. Su tutto il territorio sono presenti un gran numero di canali di scolo, tra cui i principali sono il Collettore Padano Polesano, lo Scolo Ceresolo e lo Scolo Valdentoro.

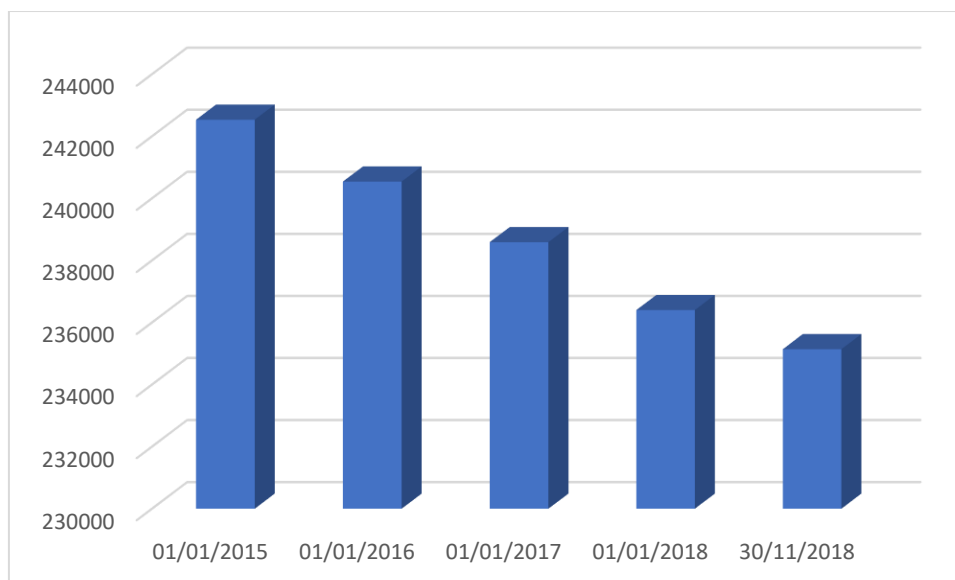
Altri corsi d'acqua, la cui importanza è oggi soprattutto storica, sono l'Adigetto, corrispondente all'antico corso dell'Adige, che staccandosi dal corso attuale dell'Adige a Badia Polesine attraversa Lendinara ed il capoluogo, il Poazzo, corrispondente ad un antico corso del Po, e la Fossa Polesella, interrata in seguito all'alluvione del 1951, che collegava il Canal Bianco al Po.

Il clima è semicontinentale e condizionato dalla notevole umidità, con estati afose e inverni nebbiosi; le precipitazioni rientrano nella norma e si concentrano in primavera e autunno.

La provincia è tradizionalmente divisa in tre zone geografiche, da ovest verso est, seguendo il percorso ideale delle bonifiche del territorio: l'Alto Polesine, il cui capoluogo è Badia Polesine; il Medio Polesine, il cui capoluogo è Rovigo; il Basso Polesine, il cui capoluogo è Adria.

La provincia di Rovigo al 30/11/2018 contava 235139 abitanti (dati ISTAT), in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una prevalenza del genere femminile:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	117659	124874	242533
01/01/2016	116648	123892	240540
01/01/2017	115637	122951	238588
01/01/2018	114664	121736	236400
30/11/2018	114302	120837	235139



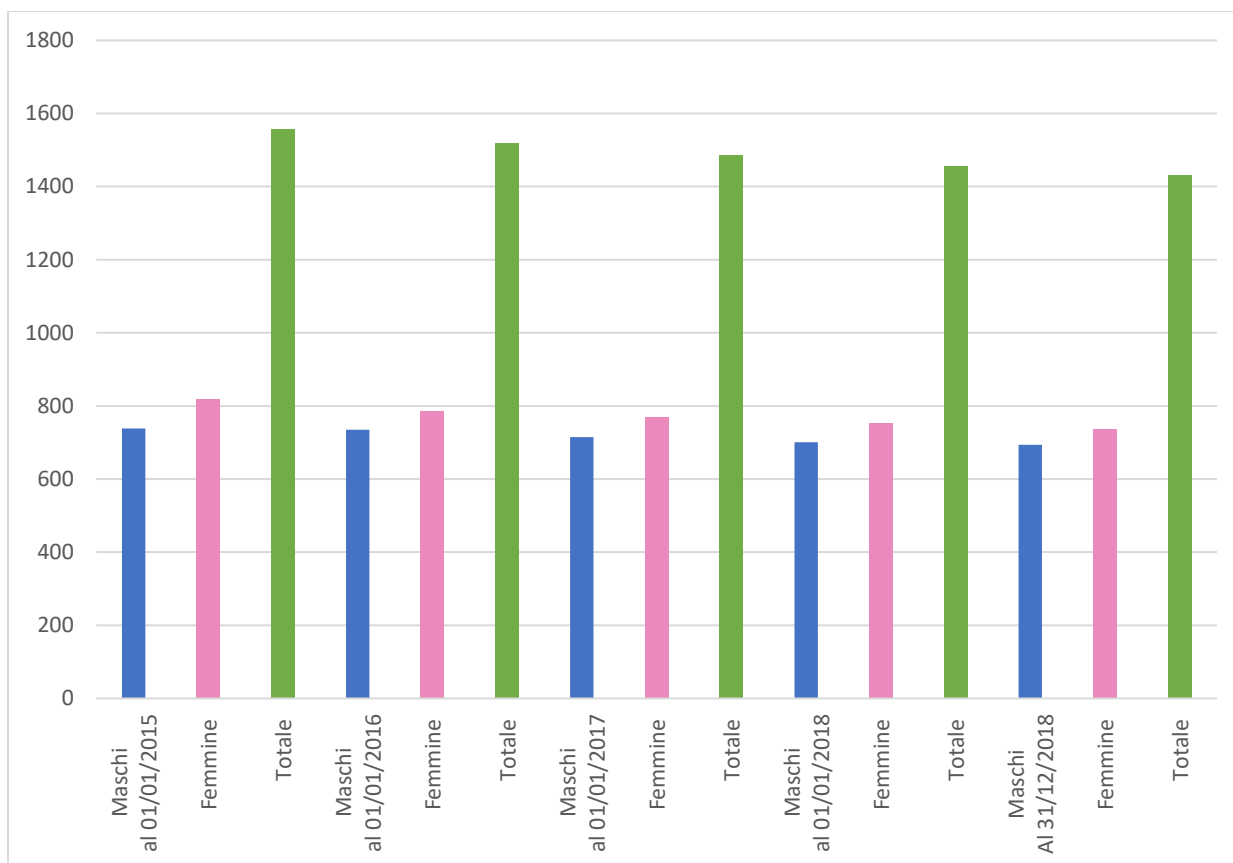
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI PAPOZZE

Il comune di Papozze si estende per 21,83 kmq, nell'area sud-est del Polesine. Il territorio è attraversato da ovest ad est dalla S.S. 33 "Eridania orientale". Dista circa di 10 km dalla città di Adria e circa 30 Km dalla città di Rovigo. Il suo territorio, pianeggiante e uniforme, confina ad ovest con il comune di Villanova Marchesana, a nord ed est con il comune di Adria, a sud con il fiume Po confine con la Regione Emilia-Romagna.

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti località: località Santi, Arginone, Borgo, Marcanta, Mercato Vecchio e la frazione di Panarella. La popolazione, valutata nel complesso, si concentra principalmente intorno al centro cittadino di piazza Libertà, mentre diversi nuclei di case a ridosso dell'argine del fiume Po.

Al 01/01/2019 il Comune contava 1.432 abitanti, in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una sostanziale equità di generi:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	738	820	1558
01/01/2016	735	785	1520
01/01/2017	715	771	1486
01/01/2018	701	754	1455
01/01/2019	693	739	1432



Per quanto concerne la popolazione straniera:

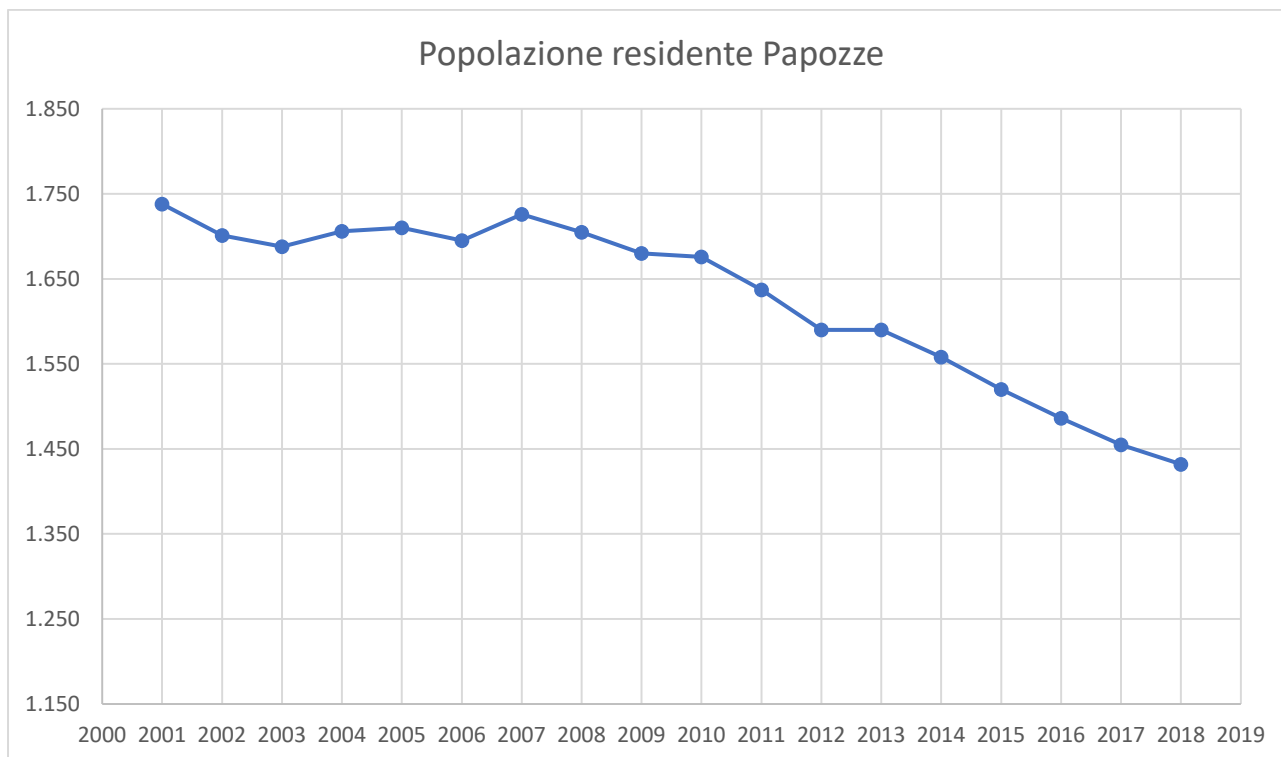
Popolazione straniera	al 01/01/2015			al 01/01/2016			al 01/01/2017			al 01/01/2018		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
PAPOZZE	36	39	75	40	39	79	32	34	66	31	31	62

Analizzando l'andamento della popolazione si possono ottenere le informazioni seguenti:

COMUNE DI PAPOZZE:

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	1.738	-	-	-	-
2002	1.701	-37	-2,13%	-	-
2003	1.688	-13	-0,76%	677	2,49
2004	1.706	18	1,07%	686	2,49
2005	1.710	4	0,23%	697	2,45
2006	1.695	-15	-0,88%	703	2,41
2007	1.726	31	1,83%	705	2,45
2008	1.705	-21	-1,22%	712	2,39
2009	1.680	-25	-1,47%	714	2,35
2010	1.676	-4	-0,24%	711	2,36
2011	1.637	-39	-2,33%	669	2,45

2012	1.590	-47	-2,87%	690	2,30
2013	1.590	0	0,00%	690	2,30
2014	1.558	-32	-2,01%	693	2,25
2015	1.520	-38	-2,44%	681	2,23
2016	1.486	-34	-2,24%	659	2,25
2017	1.455	-31	-2,09%	660	2,20
2018	1.432	-23	-1,58%	655	2,19

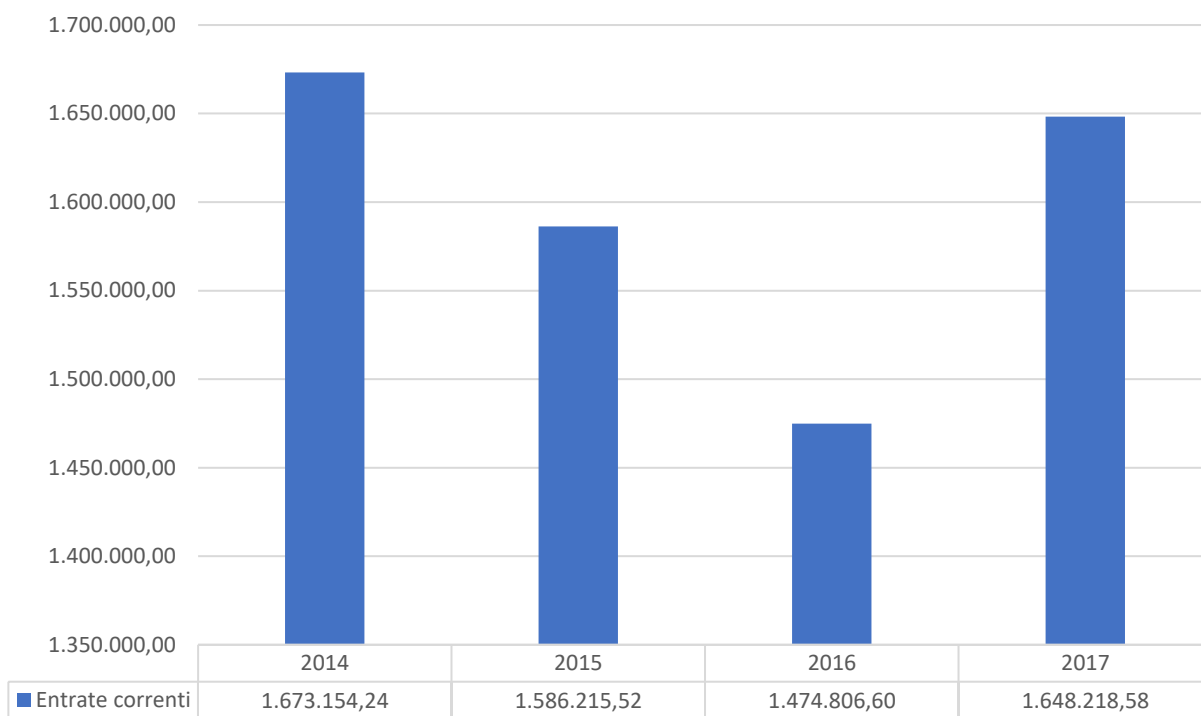


Con riferimento all'altitudine si registra una media di 4 metri sul livello del mare che lo rende conforme sostanzialmente alle caratteristiche del territorio provinciale.

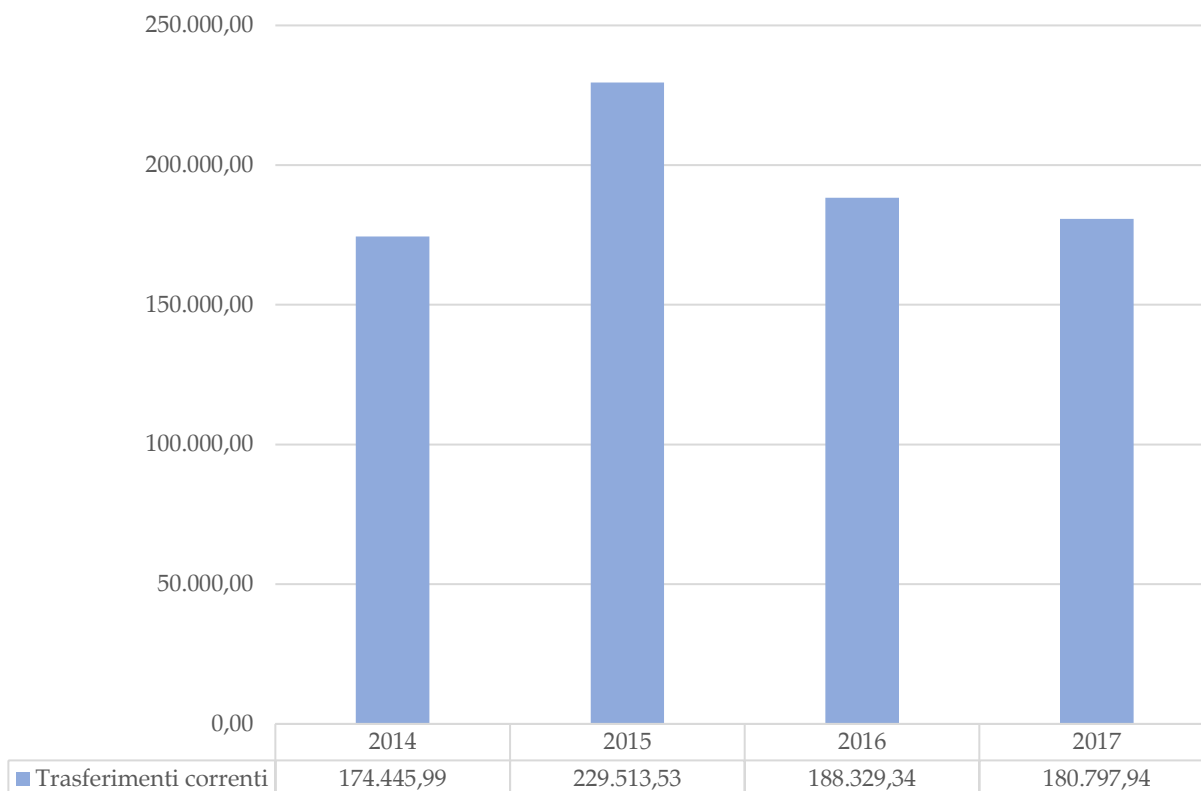
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito si effettua un confronto dei risultati della gestione nel corso dell'ultimo quadriennio con la consapevolezza del mutamento dei principi di competenza applicati alla gestione e l'introduzione del fondo pluriennale vincolato a far data dal 01/01/2016.

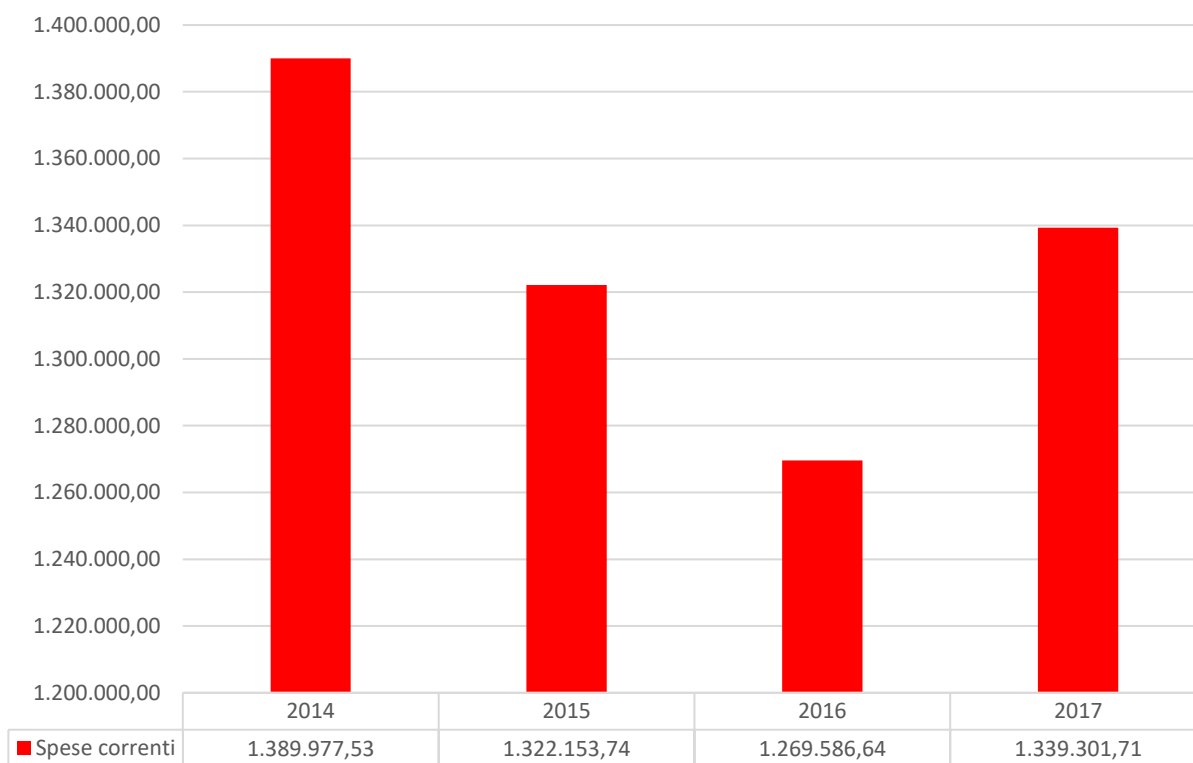
Entrate correnti



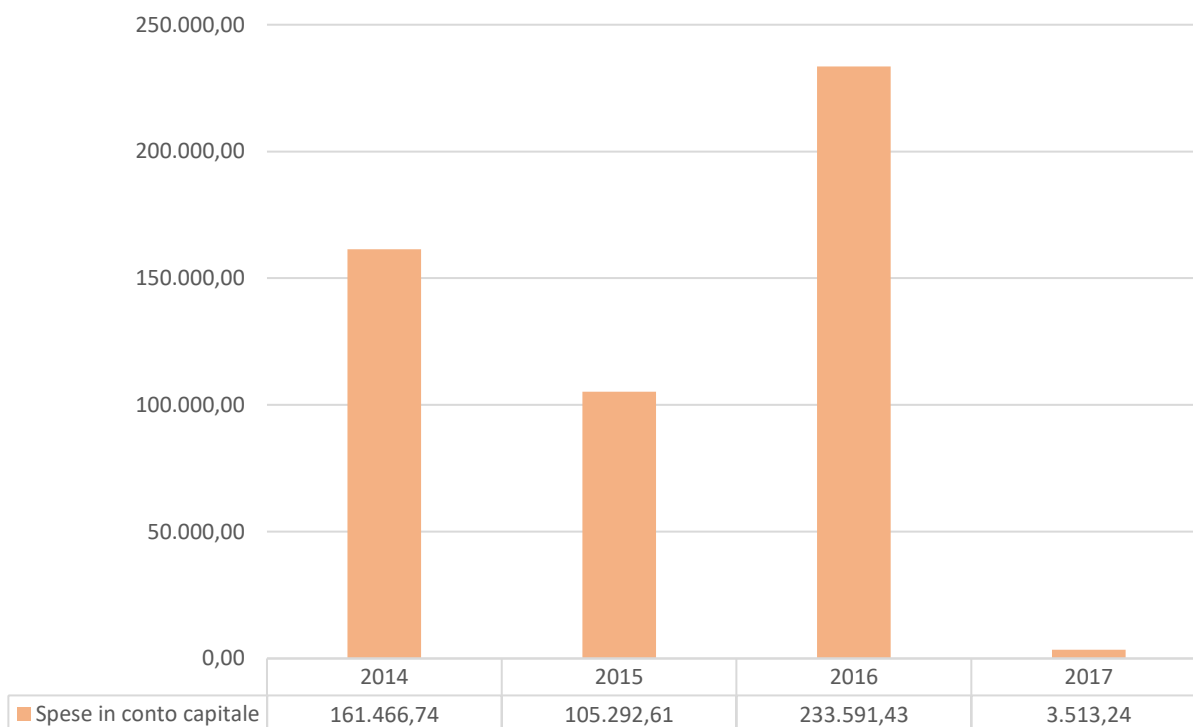
Trasferimenti correnti



Spese correnti



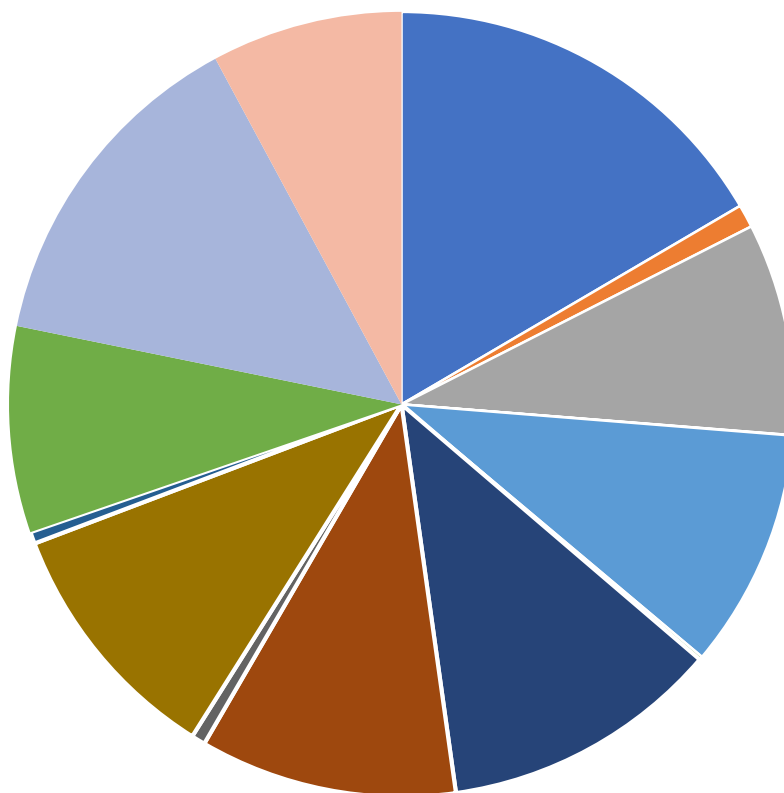
Spese in conto capitale



Nel grafico che segue gli impegni registrati rispettivamente nel 2016 e nel 2017 sono suddivisi in base alle missioni di bilancio tenendo presente che sono state eliminate dalla rappresentazione le missioni che non presentano impegni di spesa.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2016</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	357.027,94
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	20.502,43
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	188.483,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	327,87
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	212.463,55
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.981,97
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	248.378,06
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	228.512,50
Missione 11	Soccorso civile	12.319,39
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	221.647,50
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	10.533,86
Missione 50	Debito pubblico	182.839,02
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	300.463,09
Missione 99	Servizi per conto terzi	169.477,65
	TOTALI MISSIONI	2.155.957,83

Ripartizione delle spese per missioni di bilancio - 2016

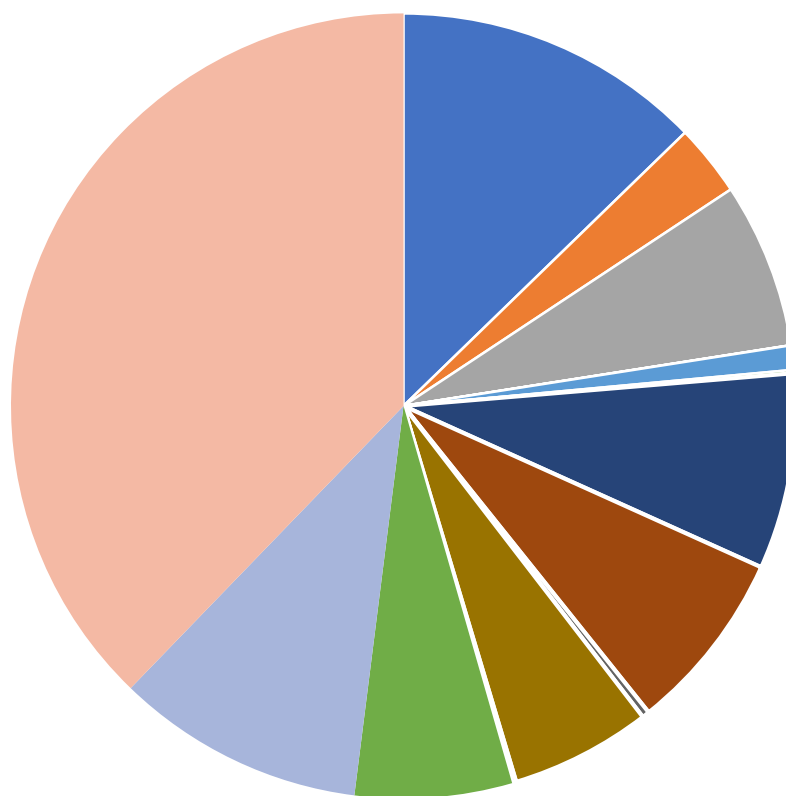


- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2017</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	375.577,72

Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	87.379,98
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	201.225,80
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	169,2
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.510,22
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.031,15
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	238.174,21
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	221.676,70
Missione 11	Soccorso civile	8.852,04
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	171.173,09
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	5.044,84
Missione 50	Debito pubblico	190.542,51
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	301.805,22
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.113.715,89
	TOTALI MISSIONI	2.948.878,57

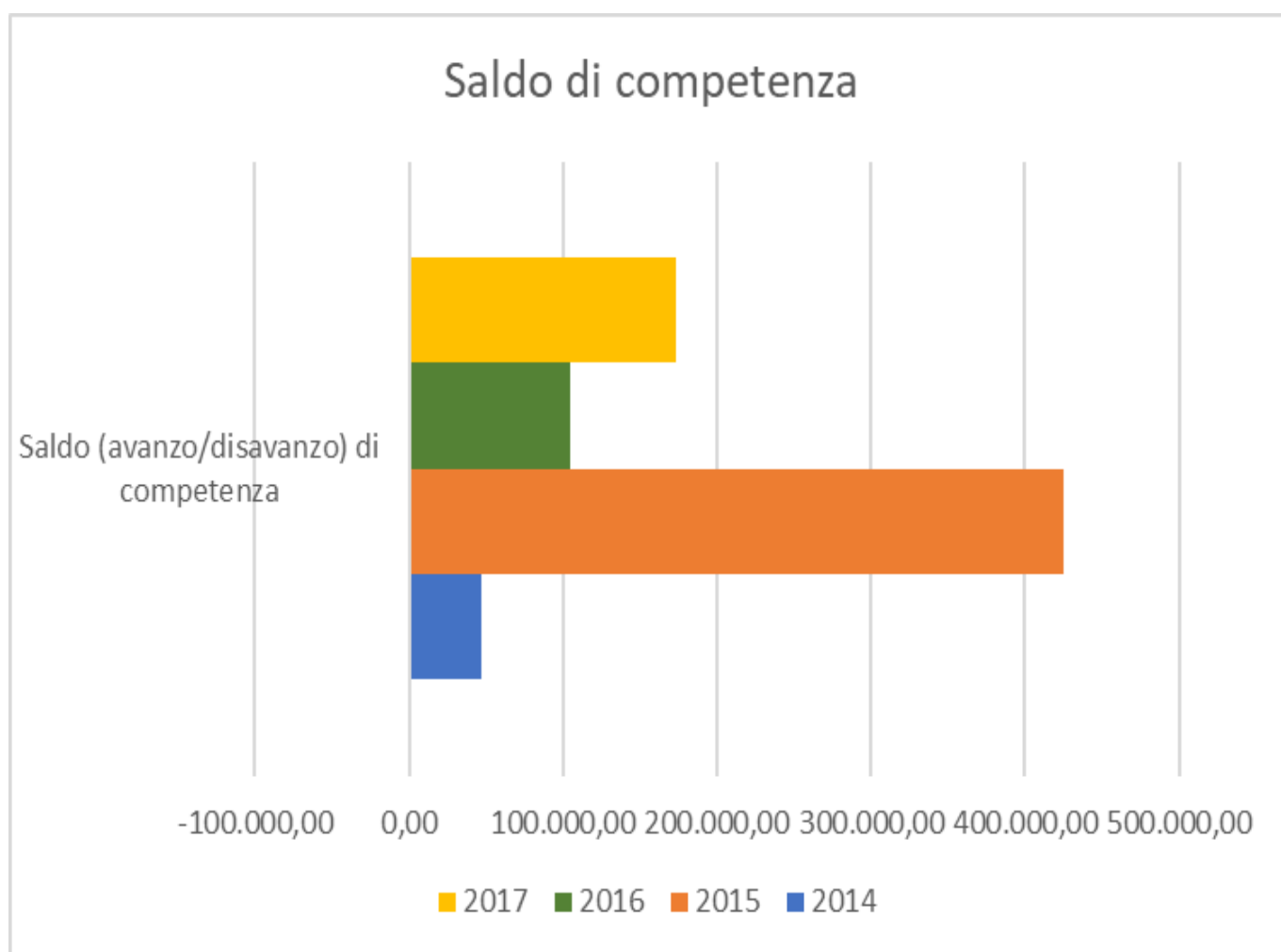
Ripartizione delle spese per missioni di bilancio - 2017

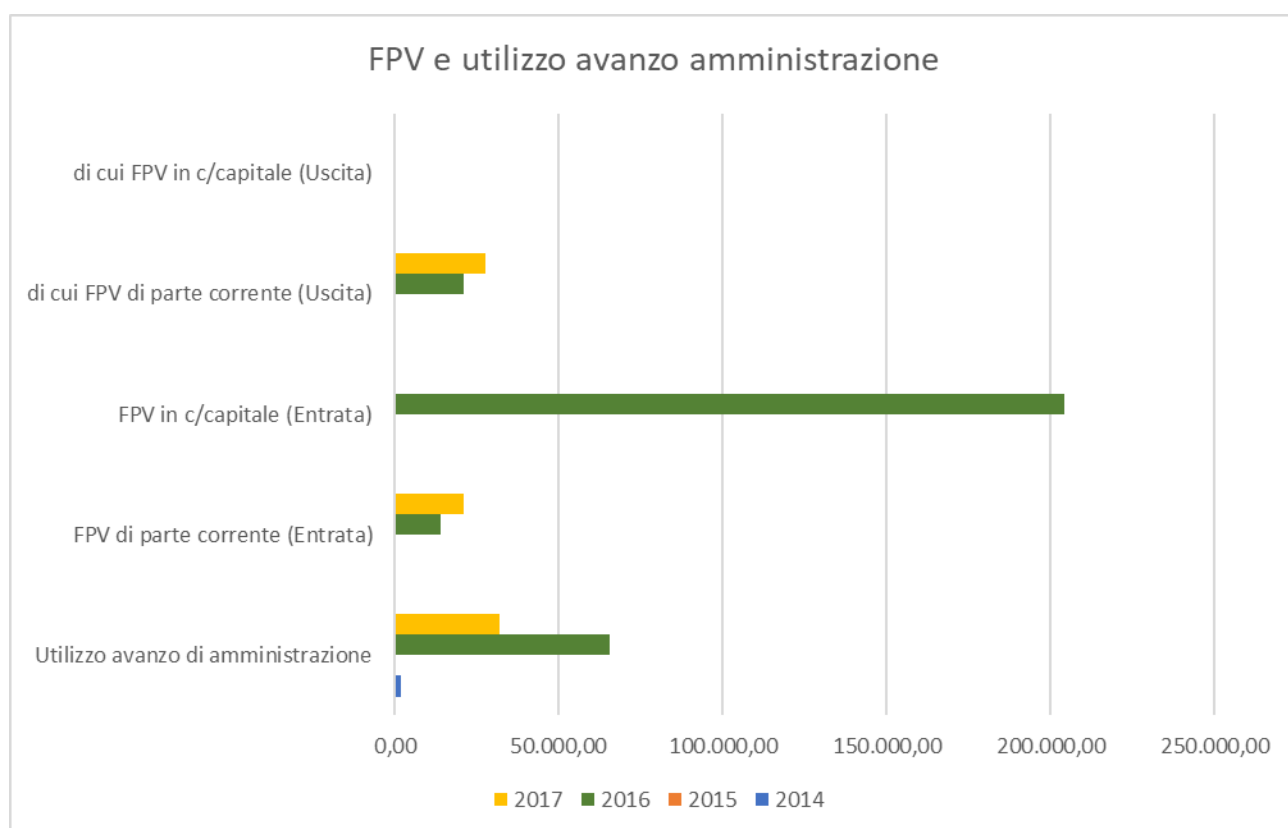
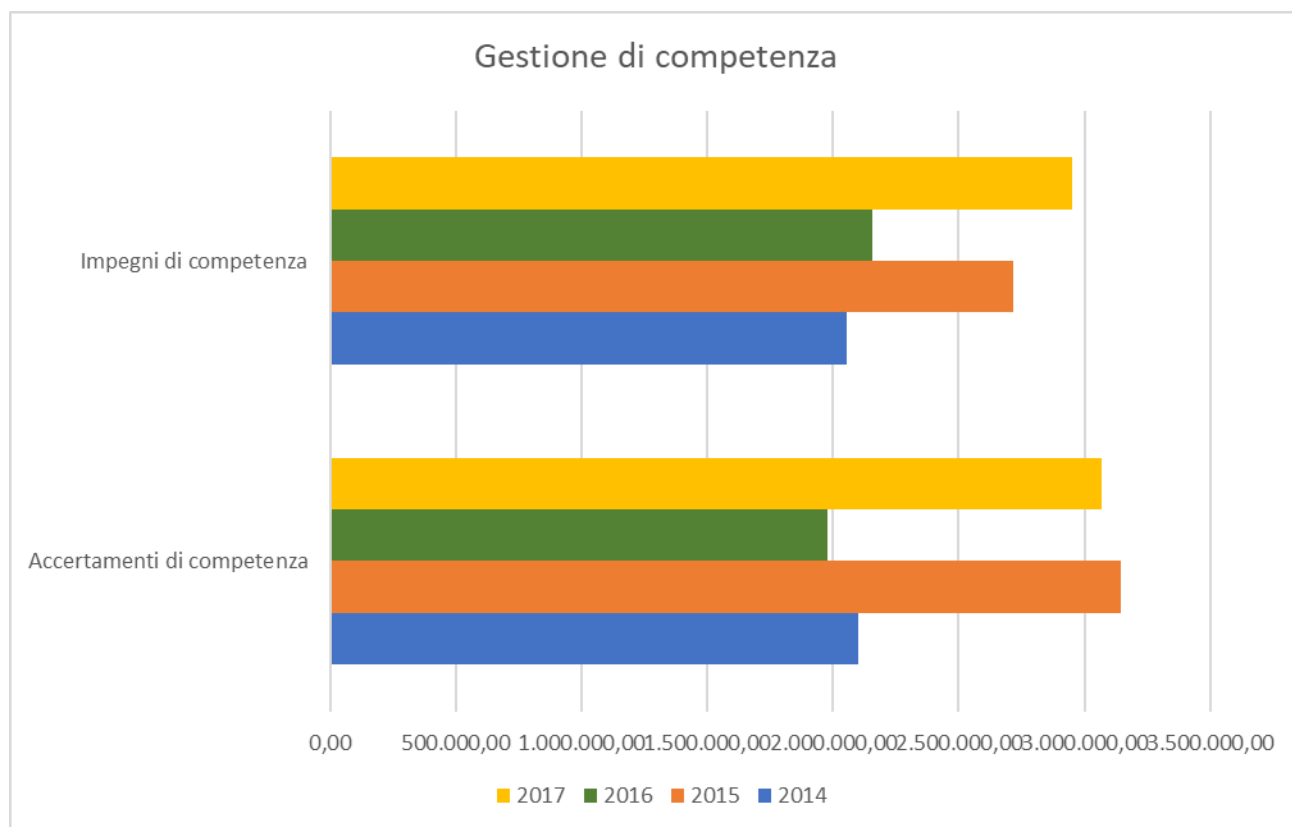


- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

Il prospetto che segue necessita di essere analizzato tenendo conto delle nuove regole concernenti il fondo pluriennale vincolato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	2014	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	2.097.770,81	3.144.625,56	1.976.808,63	3.069.418,43
Utilizzo avanzo di amministrazione	1772,9	0,00	65.639,82	31.923,67
FPV di parte corrente (Entrata)		0,00	14.000,00	21.135,68
FPV in c/capitale (Entrata)		0,00	204.125,00	0,00
Impegni di competenza	2.052.984,74	2.719.268,57	2.155.957,83	2.948.878,57
di cui FPV di parte corrente (Uscita)			21.135,68	27.467,86
di cui FPV in c/capitale (Uscita)			0,00	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	46.558,97	425.356,99	104.615,62	173.599,21



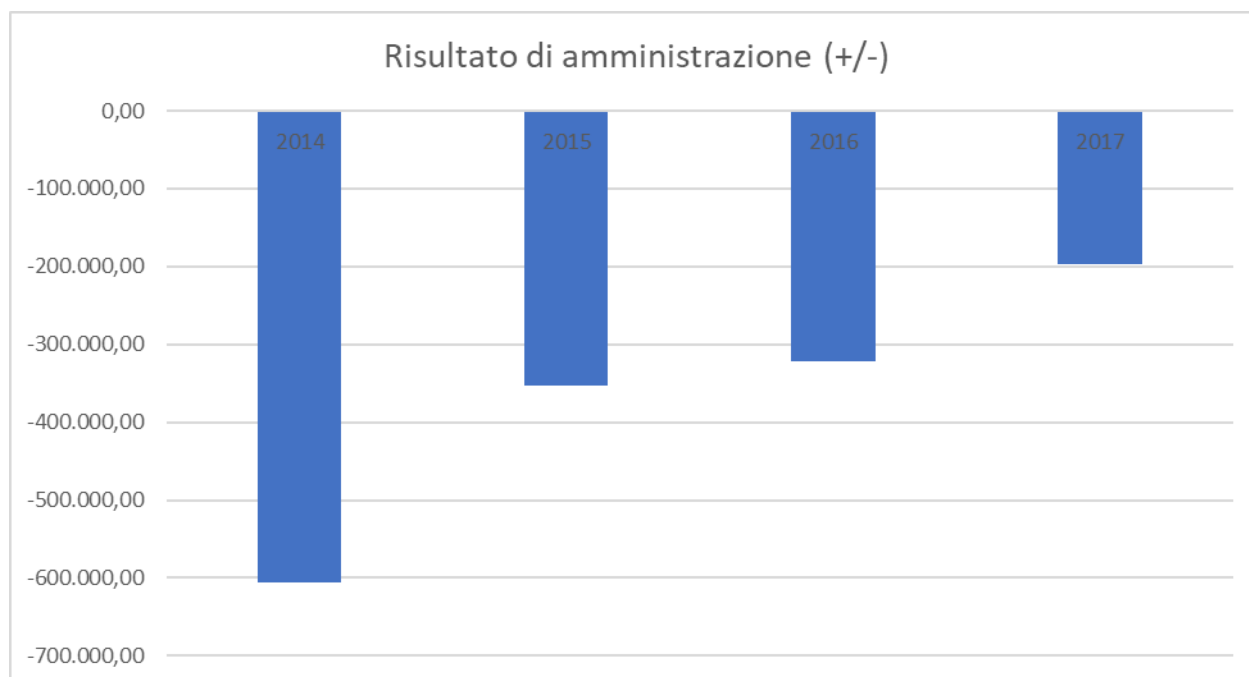


**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				153.718,43
RISCOSSIONI	(+)	299.156,33	2.545.178,89	2.844.335,02
PAGAMENTI	(-)	537.106,00	2.272.654,19	2.809.760,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			188.293,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			188.293,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	437.420,06	524.239,54	961.659,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	643.968,71	676.224,38	1.320.193,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.467,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			-197.708,09

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-605.900,57	-352.948,41	-322.447,51	-197.708,09
di cui:				
a) parte accantonata	49.015,67	28.742,46	86.497,06	185.748,08
b) Parte vincolata	22.130,86	88.208,06	38.044,69	37.458,36
c) Parte destinata investimenti				
e) Parte disponibile (+/-) *	-677.047,10	-469.898,93	-446.989,26	-420.914,53



XI IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO

L'obiettivo principale è quello di rendere coerente la programmazione annuale dell'Ente, con le linee strategiche dell'Amministrazione.

Il programma di mandato costituisce il momento iniziale del processo di pianificazione strategica dell'Ente. Contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'Ente nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo.

È necessario richiamare i diversi livelli di pianificazione e programmazione, ripercorrendo il percorso che, a partire dalle Linee Programmatiche di Mandato dell'ente, conduce ai programmi del Documento Unico di Programmazione (**DUP**), conseguentemente, agli obiettivi che rappresentano la parte centrale del piano della performance.

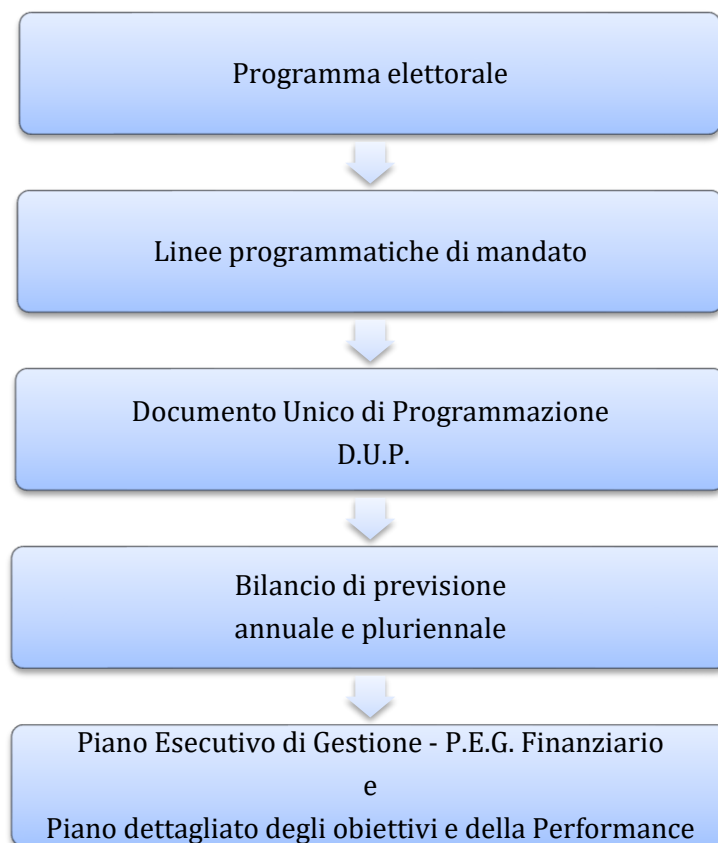
Il piano della performance è quindi adottato a seguito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di previsione 2019-2021 e costituisce il documento di assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio e di conseguenza ai loro collaboratori.

XII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI

L'albero delle performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami del chi fa cosa: missioni, processi e obiettivi strategici.

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.

Esso ha una valenza interna volta ad organizzare l'attività dell'Ente e una valenza esterna di visibilità dell'attività svolta.



Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell'amministrazione.

Nella rappresentazione grafica dell'albero delle *performance*, le missioni sono state articolate secondo il criterio dell'*outcome* (impatto sociale). Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intelligibile agli *stakeholder* la finalizzazione delle attività dell'Amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le missioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

Generalmente una missione è trasversale a più unità organizzative, anche se, in alcuni casi una missione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

L'amministrazione ha come propria mission, secondo le norme della Costituzione, della Carta europea delle Autonomie Locali, delle leggi statali e regionali sulle Autonomie Locali e dello Statuto, l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità comunali che la costituiscono, concorrendo al rinnovamento della società e della Repubblica. Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.

Il Comune seleziona i propri obiettivi strategici con un orizzonte temporale triennale ed in linea con le missioni ed i programmi stabiliti dall'allegato 14 al D.Lgs 118/2011.

Tutti i Comuni sono tenuti a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti.

I comuni con un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità possono predisporre un DUP semplificato.

Nell'allegato 4/1 al Decreto 118/2011 a cui si riferisce il comma 6 del nuovo art. 170, si dettano tutte le semplificazioni, anche se minime che riguardano solo la parte esterna dell'analisi strategica.

Con il decreto interministeriale del 20 maggio 2015 è stato poi definito il contenuto semplificato del DUP per gli enti con meno di 5.000 abitanti, i cui indirizzi generali riguardano l'organizzazione dei servizi pubblici locali, le tariffe applicate all'utenza, le risorse e gli impieghi, la sostenibilità finanziaria dell'ente, la gestione

del patrimonio e delle risorse umane e la coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Il DUP semplificato indica, per ogni singola missione/programma del bilancio:

- gli “obiettivi” che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- le relative “previsioni di spesa” in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
- gli “impegni pluriennali di spesa già assunti” e le relative “forme di finanziamento”.

In pratica, gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli “indirizzi generali” e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione (triennale) ricalca la stessa struttura per missioni e programmi del DUP.

Il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di programmazione dell’Amministrazione comunale. Il Peg comprende il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009). Questo documento (obbligatorio per gli enti con più di 5mila abitanti ma utile anche per i più piccoli) deve essere approvato entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione (articolo 169 Tuel) in coerenza con il Documento unico di programmazione di cui rappresenta la declinazione operativo-gestionale. Deve avere durata triennale in termini di competenza e annuale in termini di cassa.

Nel PEG sono, quindi, indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. È un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Di qui la centralità di: obiettivo, azione indicatore.

Per obiettivo s’intende l’insieme di azioni rilevabili e preordinate ad un fine a sua volta rilevabile empiricamente e del quale è possibile misurare l’esito. L’obiettivo è uno sforzo “addizionale” che necessita di una diversa modalità di rappresentazione e di controllo, è un esempio di management che implica attenzione ai vincoli (risorse disponibili); è individuare i target (risultati attesi) che siano associabili a parametri quantitativi (misurabili); è quanto giudicato strategico dall’Amministrazione.

Attraverso il PEG, la Giunta Comunale individua gli obiettivi di gestione, e li assegna unitamente alle risorse umane, finanziarie e tecnologiche ai responsabili di settore.

Gli obiettivi gestionali sono suddivisi in tre categorie:

- obiettivi di carattere istituzionale o di mantenimento;
- obiettivi di miglioramento;
- obiettivi di sviluppo.

Gli obiettivi di mantenimento sono relativi all’attività c.d. “ordinaria”, allo svolgimento cioè delle funzioni attribuite al Comune in via istituzionale ed ai servizi dallo stesso erogati. Sono caratterizzati dal mantenimento dello status quo, attraverso la prosecuzione negli standard e nei livelli di prestazione già raggiunti dall’Ente.

Tali obiettivi sono stati specificamente individuati dall’Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del PEG.

Gli obiettivi di miglioramento, invece, mirano ad apportare significativi adeguamenti alle attività svolte dall’Ente, al fine di migliorarle sia in senso qualitativo che quantitativo.

Mirano a raggiungere più elevati standard e livelli di prestazione rispetto a quelli già ottenuti dall’Ente.

Tali obiettivi sono specificamente individuati dall’Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del Piano degli Obiettivi.

Gli obiettivi di sviluppo (o strategici), infine, sono finalizzati ad introdurre nuove attività o servizi all’interno dell’Ente, al fine di ottimizzare la funzione del Comune quale Ente erogatore di servizi, di particolare rilevanza rispetto anche ai bisogni e alle attese degli stakeholder.

Tali obiettivi sono specificamente individuati dall’Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del Piano degli Obiettivi;

Obiettivi tutti programmati su base triennale/annuale ed aggiornati sulla base delle priorità dell'Amministrazione

Si predispose il piano dettagliato degli obiettivi attraverso la definizione dettagliata ed operativa degli obiettivi strategici e di sviluppo e delle attività di miglioramento, per ciascuno dei quali vengono indicati le attività di supporto, le azioni, gli indicatori di attività e di risultato, il personale e le risorse finanziarie;

Le informazioni di dettaglio degli obiettivi di sviluppo, come le attività di supporto e il dettaglio delle azioni, sono definite con lo scopo di indirizzare l'attività gestionale delle unità organizzative al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli organi politici, attraverso il coordinamento organizzativo e temporale delle attività da compiere.

Tutti gli obiettivi sono associati ad uno o più indicatori tali da comprendere la misurazione e valutazione della performance, possono riguardare tanto un singolo Responsabile che un gruppo di

Responsabili in questo caso si parla più di obiettivi di linea che di obiettivi trasversali all'organizzazione. Inoltre un obiettivo è tale se è realizzabile all'esito di un insieme preordinato di azioni possibili, quindi se l'esperienza nega la possibilità di realizzazione per mancanza di mezzi, non si potrà parlare di obiettivo.

Peraltro l'obiettivo si assicura nel tempo, che è una delle coordinate che lo definiscono tale, attraverso il susseguirsi delle azioni secondo nessi collegati e funzionali in vista di un risultato predeterminato misurabile nel suo esito tramite un indicatore che rappresenta il compimento delle azioni finali e quindi la realizzazione ed il conseguimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi definiti e realizzati sono soggetti a valutazione, ossia ad un insieme di regole utilizzate per misurare e valutare la prestazione lavorativa.

In particolare:

- gli indicatori di risultato sono definiti per rendere misurabile l'obiettivo e quindi per determinare, in sede di verifica, il loro grado di raggiungimento;
- gli indicatori di attività sono utilizzati per determinare il risultato atteso delle attività strutturali in termini di quantità e qualità del servizio reso.

Accertato che le informazioni di dettaglio sono conformi ai piani, programmi e progetti contenuti nei documenti di pianificazione pluriennale (Piano Generale di Sviluppo, relazione previsionale e programmatica, programma triennale dei LL.PP. e bilancio pluriennale), nei documenti di programmazione annuale (bilancio di previsione, PEG, elenco annuale dei LL.PP.) e negli altri documenti programmatici settoriali, l'Amministrazione ha individuato fra tutti i progetti e programmi una serie di obiettivi ritenuti strategici che vengono riportati nelle tabelle allegate.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LE LINEE DI MANDATO

Con le elezioni del 25.05.2014 è stato eletto Sindaco del Comune il Sig. Pierluigi Mosca, già vicesindaco nella precedente legislatura.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10.06.2014, in base all'art. 12 dello Statuto ed ai sensi degli artt. 42 e 46 del D.Lgs. 267/00, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il Consiglio ha preso atto del documento relativo alle linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato sindacale.

Con l'avvio dell'armonizzazione contabile gli obiettivi strategici sono stati accolti nella Sezione strategica del DUP che costituisce il raccordo tra la programmazione generale e la programmazione operativa dell'Ente.

Le linee programmatiche sono di seguito riportate:

Etica pubblica e trasparenza amministrativa, qualità della vita, sicurezza, sostenibilità ambientale, sviluppo economico, giovani, associazionismo, famiglia, sport e terza età sono i punti e l'impegno della nostra amministrazione.

INCONTRI CON LA CITTADINANZA: Incontri con i cittadini e associazioni, ascoltare le esigenze e proposte nell'interesse e rispetto di tutti

TASSE : Valutazione sulla possibilità di riduzione delle aliquote e studio sulla possibilità di nuova gestione e raccolta rifiuti.

SCUOLA - CULTURA: Sviluppo sito internet per favorire le comunicazioni scuola- famiglia. Ampliamento dell'orario dell'asilo nido. Valorizzazione della Biblioteca Comunale.

OPERE PUBBLICHE: Riqualificazione piazza della chiesa, piazza unità, piazza Libertà e piazza del monumento ai caduti. Attraversamenti pedonali con funzione di rallentatori di velocità. Rifacimento tratto stradale sommità arginale Panarella-Curicchi. Installazione di dispositivo video sorveglianza nei cimiteri e nel magazzino comunale.

Sala musica da destinare a gruppi musicali per incisioni e prove.

SERVIZI SOCIALI: Fornitura pasti a domicilio anche i giorni festivi. Autorizzazione da parte dell'ULSS 19 all'apertura di un centro prelievi presso i locali dell'Opera Pia Francesco Bottoni.

AMBIENTE — TURISMO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO: Incentivare e rafforzare le attività turistico — ricettive.

Aree di sosta in spazi verdi dedicate ai turisti — visitatori — residenti.

Incentivare le attività nell'oasi di Panarella, valutare la possibilità di ampliare l'oasi.

SPORT - ASOCIAZIONISMO: Sostegno e collaborazione con le società sportive e - le associazioni, che grazie al loro prezioso lavoro, offrono alla cittadinanza e agli atleti, momenti di svago e crescita.

OPERA PIA "FRANCESCO BOTTONI": Dialogo continuo e costruttivo con il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente.

XIII L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI OPERATIVI

Le linee programmatiche sono state tradotte in azioni contenute nel DUP e nel Bilancio attraverso le normali missioni e programmi di cui al D.lgs. 118/2011. Alcune missioni non sono state valorizzate.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Il DUP declina, nella sezione operativa, gli obiettivi dei programmi dell'Ente individuando i fabbisogni e i relativi finanziamenti.

Tali obiettivi vengono poi dettagliati nel PEG per quanto attiene l'aspetto finanziario attraverso le apposite schede di assegnazione delle risorse triennali e di cassa e per quanto attiene agli obiettivi a raggiungere nel piano dettagliato degli obiettivi e della performance-.

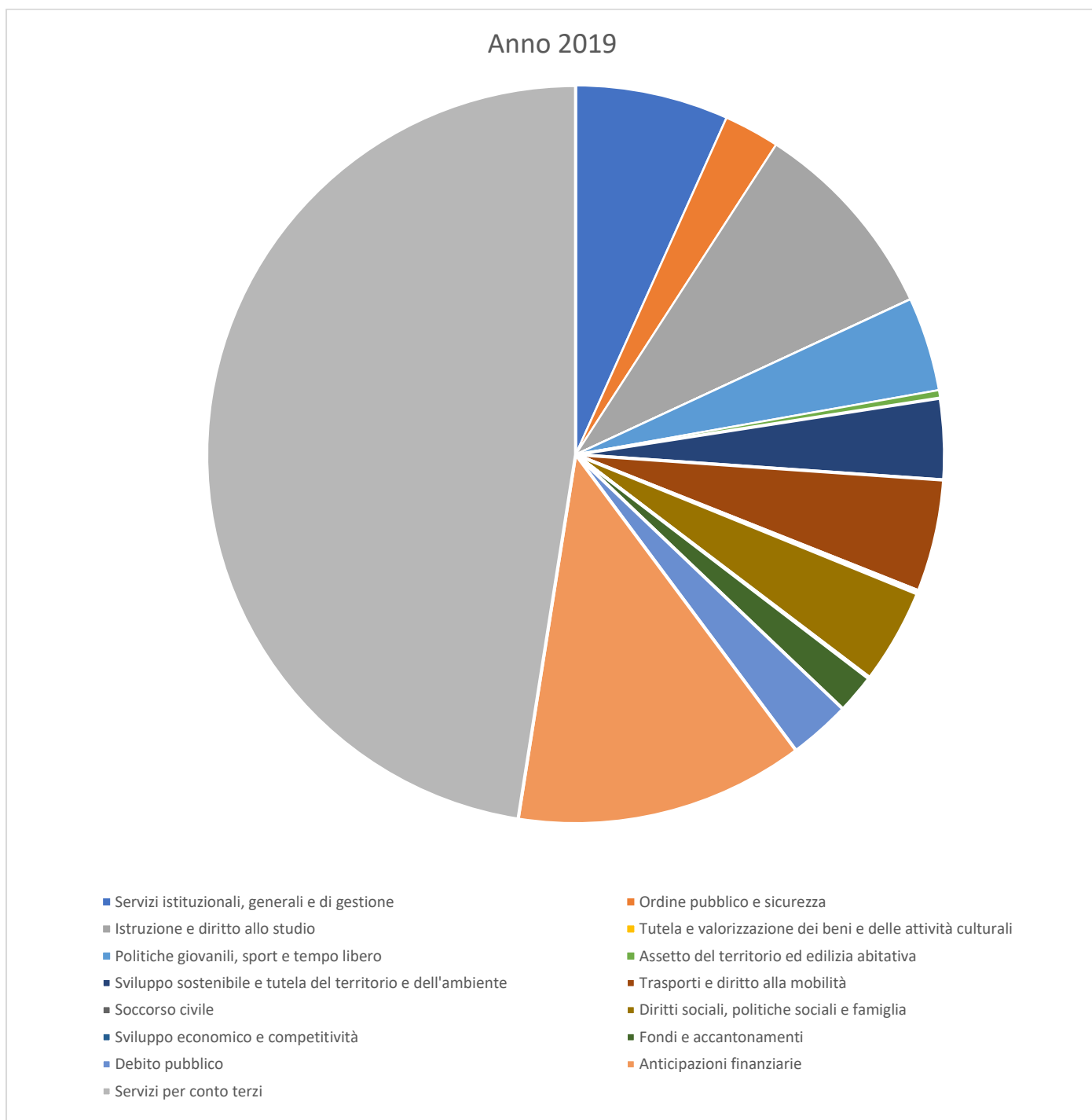
IL BILANCIO

Il riepilogo delle missioni di cui al DUP e al Bilancio eliminando dalla rappresentazione le missioni che non presentano previsioni di spesa è di seguito riportato:

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	449.415,51	439.336,76	401.574,83
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	163.280,00	163.280,00	163.280,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	598.992,92	139.676,24	138.441,54
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	500,00	500,00	500,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	275.621,47	274.062,65	22.438,74
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	237.411,06	234.537,38	234.250,02
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	329.679,17	252.555,57	250.646,66

Missione 11	Soccorso civile	9.477,42	9.174,77	8.859,22
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.123,18	238.761,25	238.431,46
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	3.994,59	3.430,02	2.994,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	115.157,62	114.987,57	91.070,85
Missione 50	Debito pubblico	181.187,45	173.949,57	109.342,38
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	3.183.291,14	3.183.291,14	3.183.291,14
	TOTALI MISSIONI	6.700.631,53	6.101.042,92	5.718.620,84

Si rappresenta graficamente la suddivisione di spese per missioni per il 2019.



Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP sono di seguito rappresentati per ciascuna missione:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

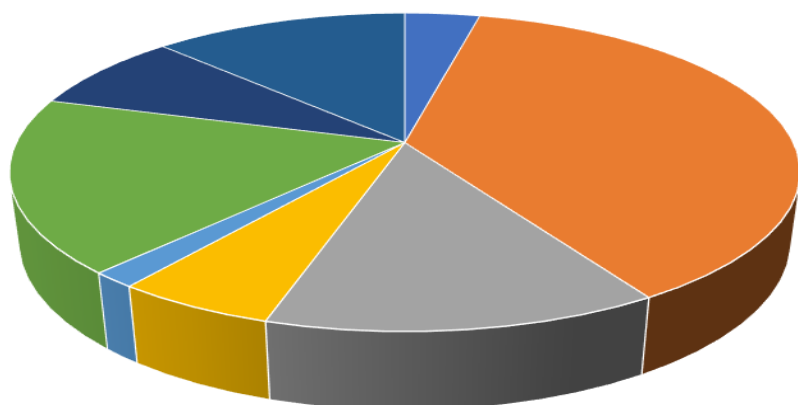
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi.

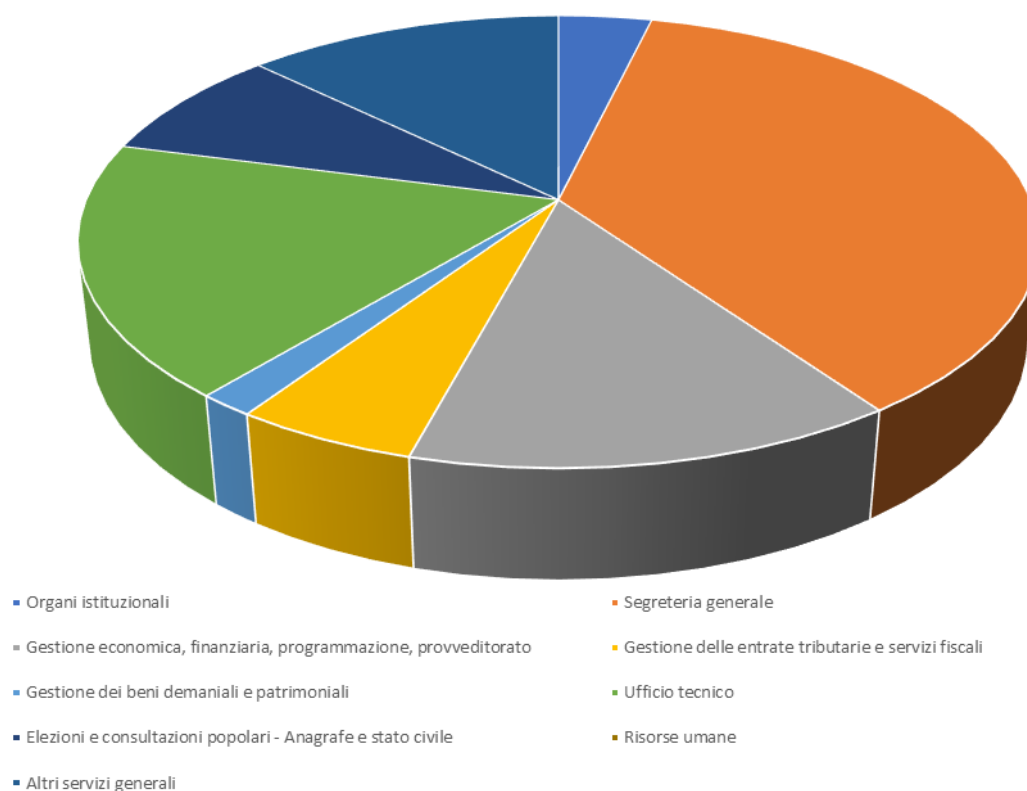
Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Organi istituzionali	16.450,00	16.450,00	16.450,00
2	Segreteria generale	168.399,51	160.320,76	160.074,83
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	61.250,00	61.250,00	61.250,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.000,00	23.000,00	13.000,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.100,00	7.100,00	7.100,00
6	Ufficio tecnico	79.516,00	79.516,00	52.000,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	35.700,00	35.700,00	35.700,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	56.000,00	56.000,00	56.000,00
TOTALI MISSIONE		449.415,51	439.336,76	401.574,83

Analisi missione/programma 2019

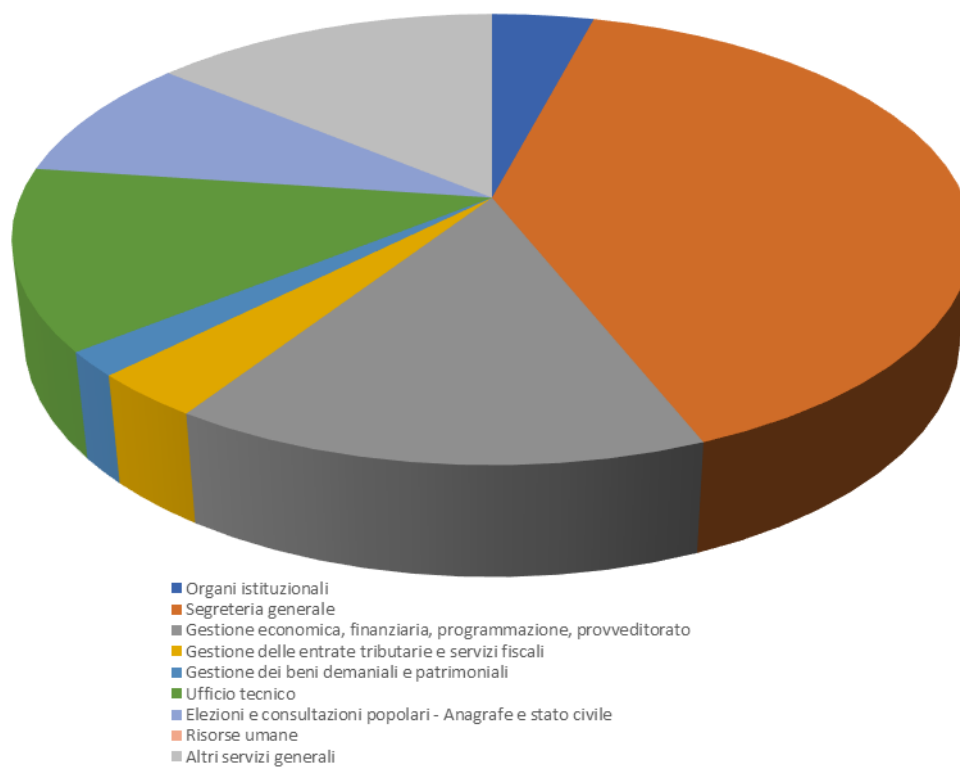


- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Risorse umane
- Altri servizi generali

Analisi missione/programma 2020



Analisi missione/programma 2021



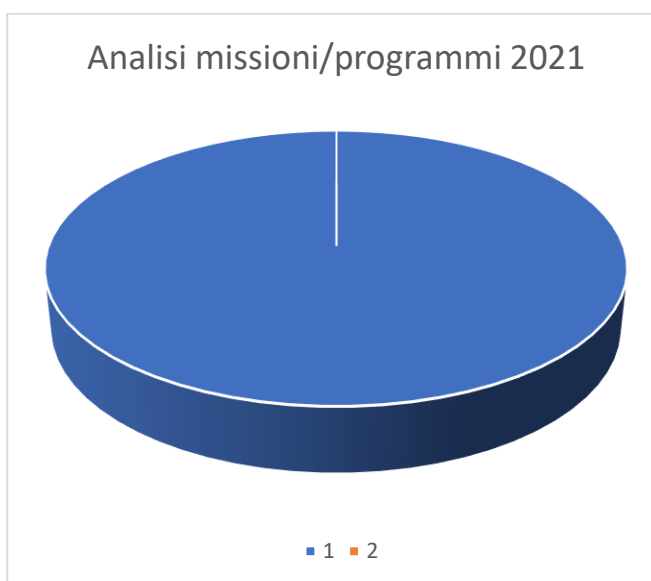
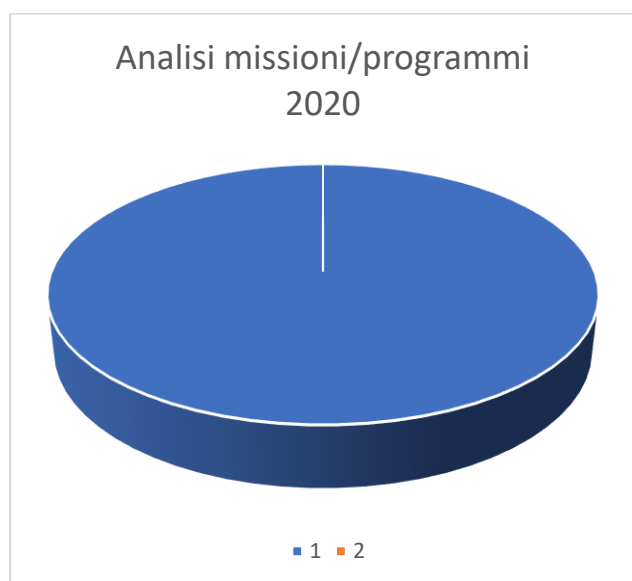
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Polizia locale e amministrativa	163.280,00	163.280,00	163.280,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		163.280,00	163.280,00	163.280,00

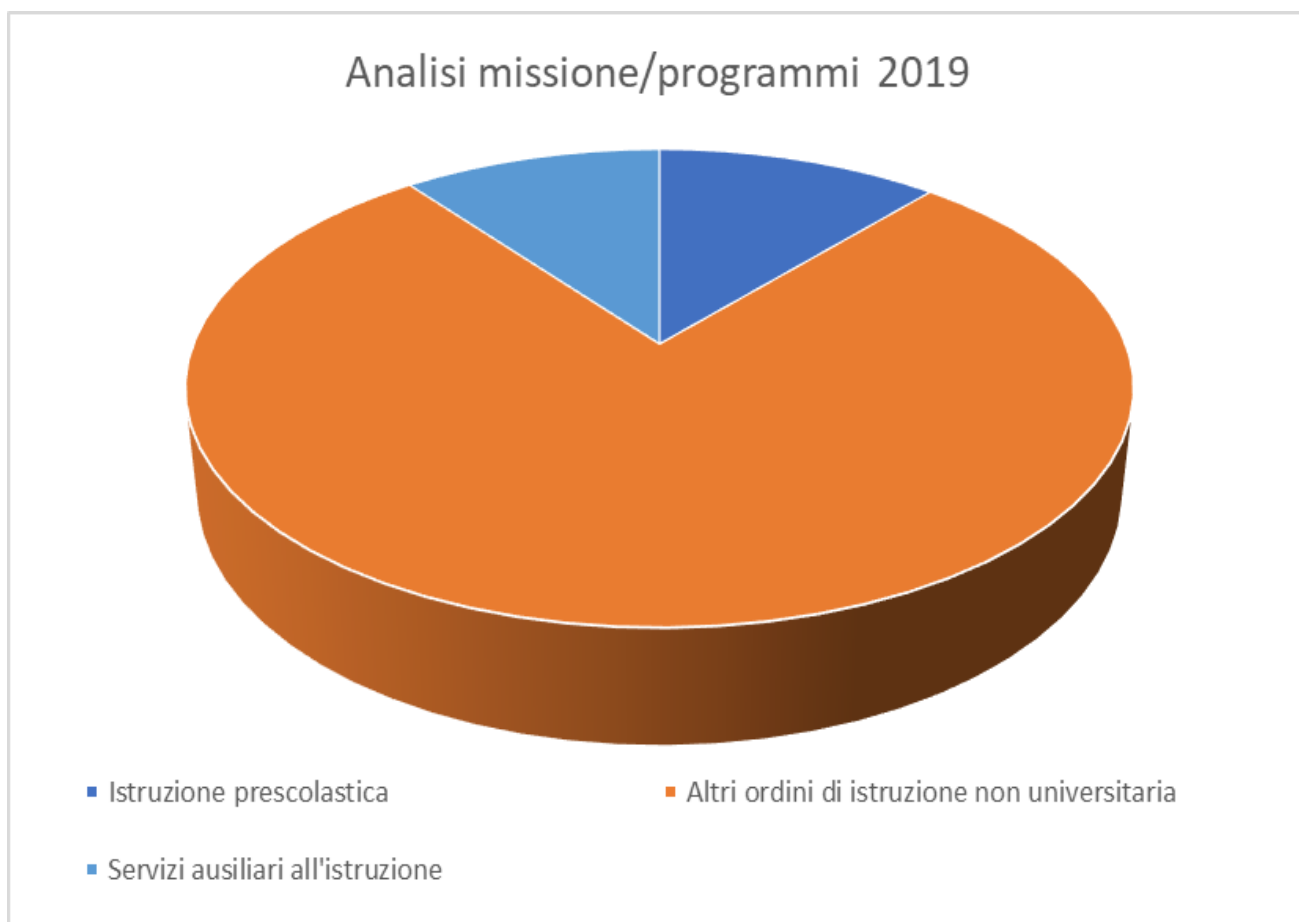


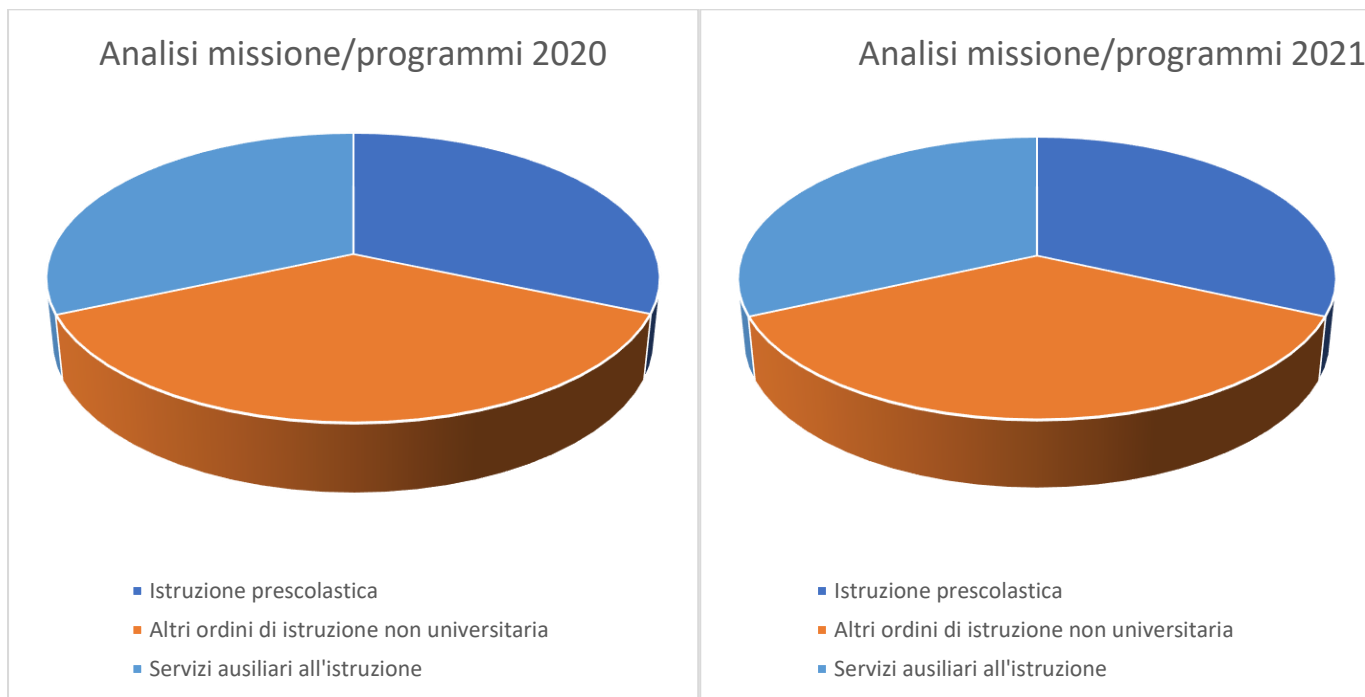
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	68.930,00	44.000,00	44.000,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	466.959,90	51.544,20	50.441,54
4	Istruzione universitaria	0	0	0
5	Istruzione tecnica superiore	0	0	0
6	Servizi ausiliari all'istruzione	63.103,02	44.132,04	44.000,00
7	Diritto allo studio			
TOTALI MISSIONE		598.992,92	139.676,24	138.441,54





Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

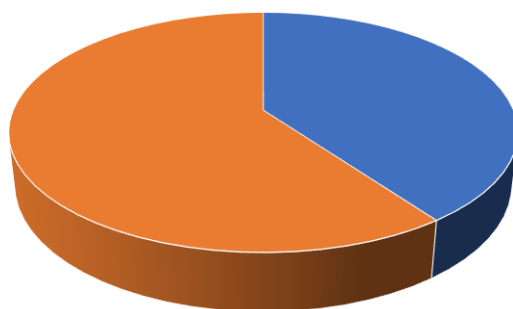
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si trovano i seguenti Programmi.

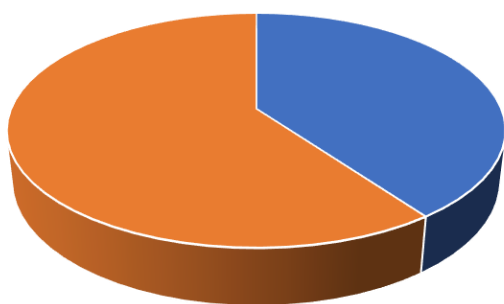
Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	200,00	200,00	200,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	300,00	300,00	300,00
TOTALI MISSIONE		500,00	500,00	500,00

Analisi missione/programmi 2019



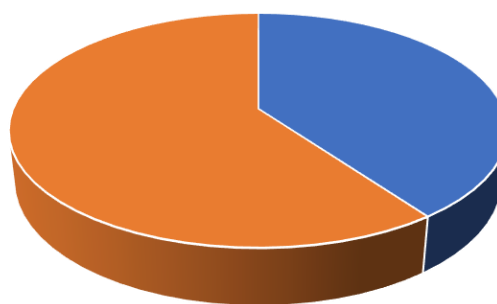
- Valorizzazione dei beni di interesse storico
- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Analisi missione/programmi 2020



- Valorizzazione dei beni di interesse storico

Analisi missione/programmi 2021



- Valorizzazione dei beni di interesse storico

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

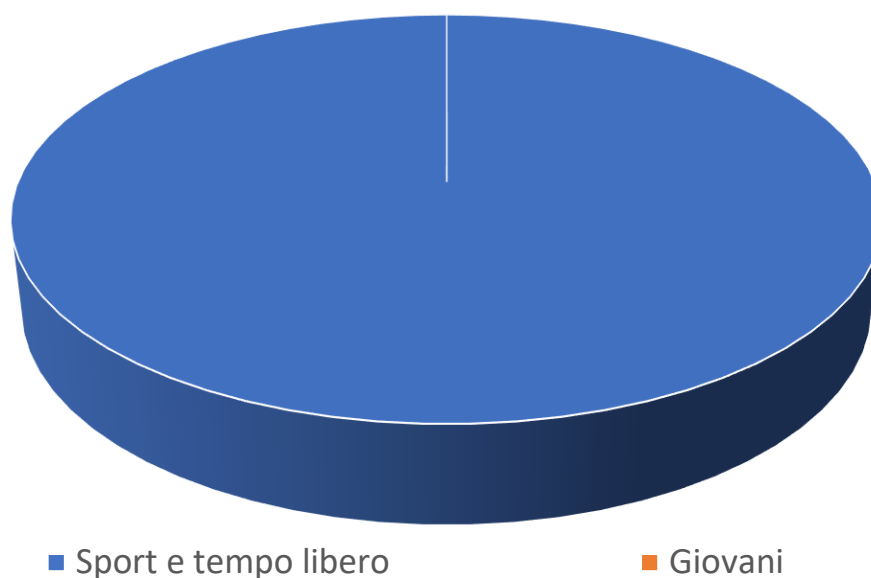
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

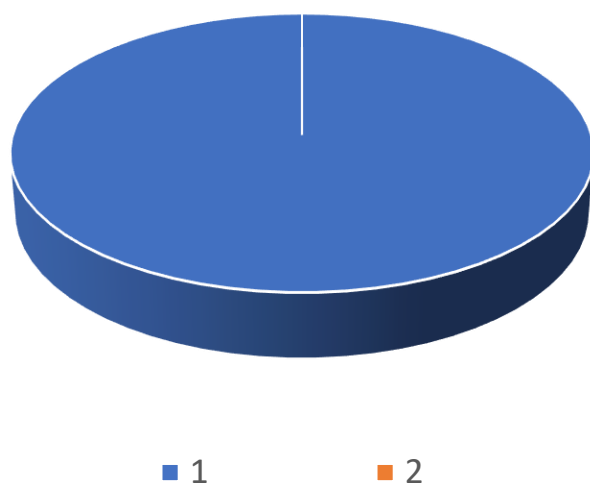
All'interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sport e tempo libero	275.621,47	274.062,65	22.438,74
2	Giovani	0	0	0
TOTALI MISSIONE		275.621,47	274.062,65	22.438,74

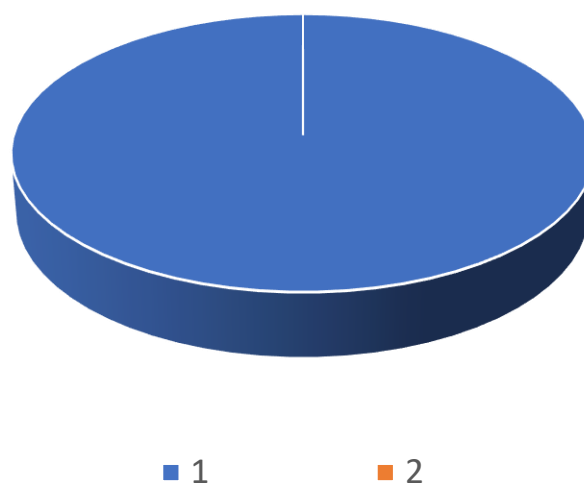
Analisi missione/programmi 2019



Analisi missione/programmi 2020



Analisi missione/programmi 2021



Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

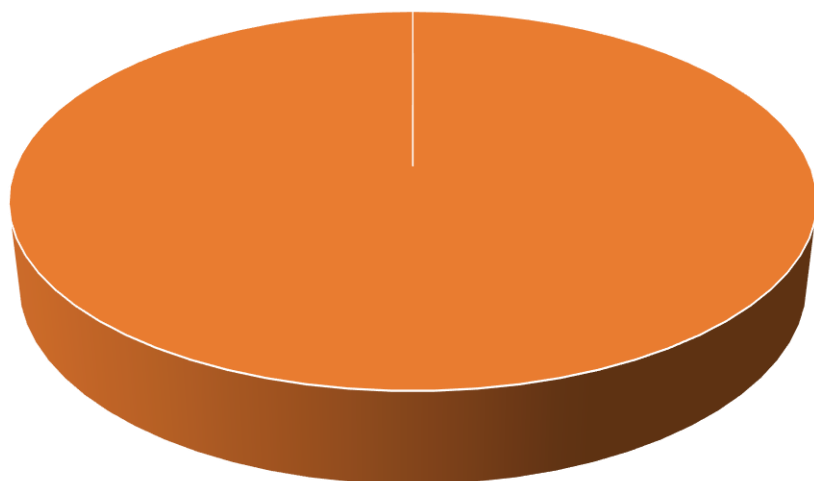
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi.

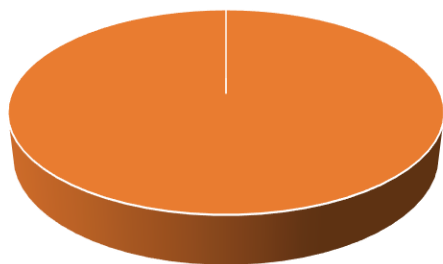
Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	23500,00	23500,00	23500,00
TOTALI MISSIONE		23.500,00	23.500,00	23.500,00

Analisi missione/programmi 2019



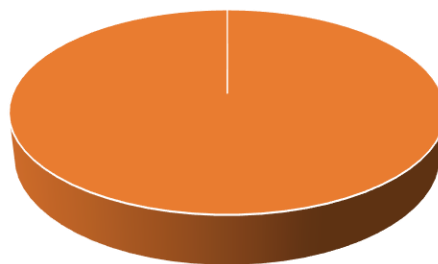
- Urbanistica e assetto del territorio
- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Analisi missione/programmi 2020



- 1
- 2

Analisi missione/programmi 2021



- 1
- 2

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

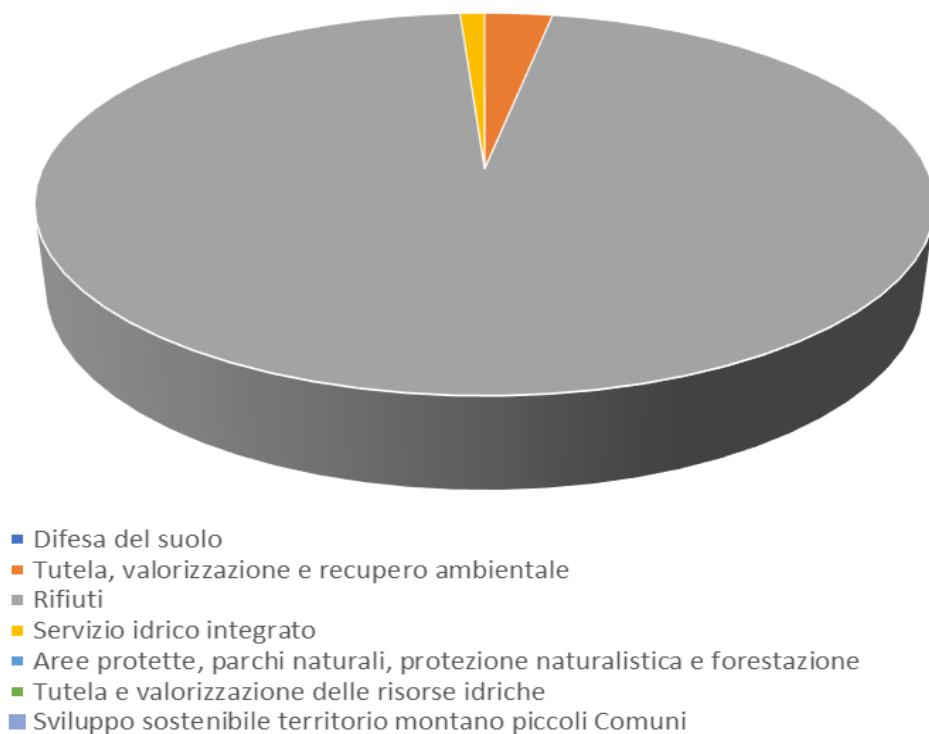
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

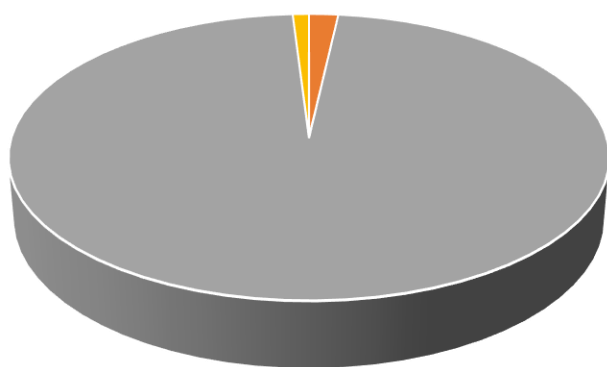
All'interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi.

	Programma	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Difesa del suolo	0	0	0
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.908,45	4.198,65	4.083,31
3	Rifiuti	228.000,00	228.000,00	228.000,00
4	Servizio idrico integrato	2.502,61	2338,73	2166,71
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
	TOTALI MISSIONE	237.411,06	234.537,38	234.250,02

Analisi missione/programmi 2019

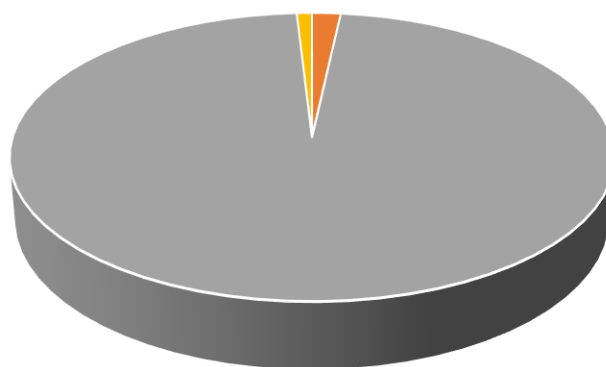


Analisi missione/programmi 2020



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi missione/programmi 2021



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

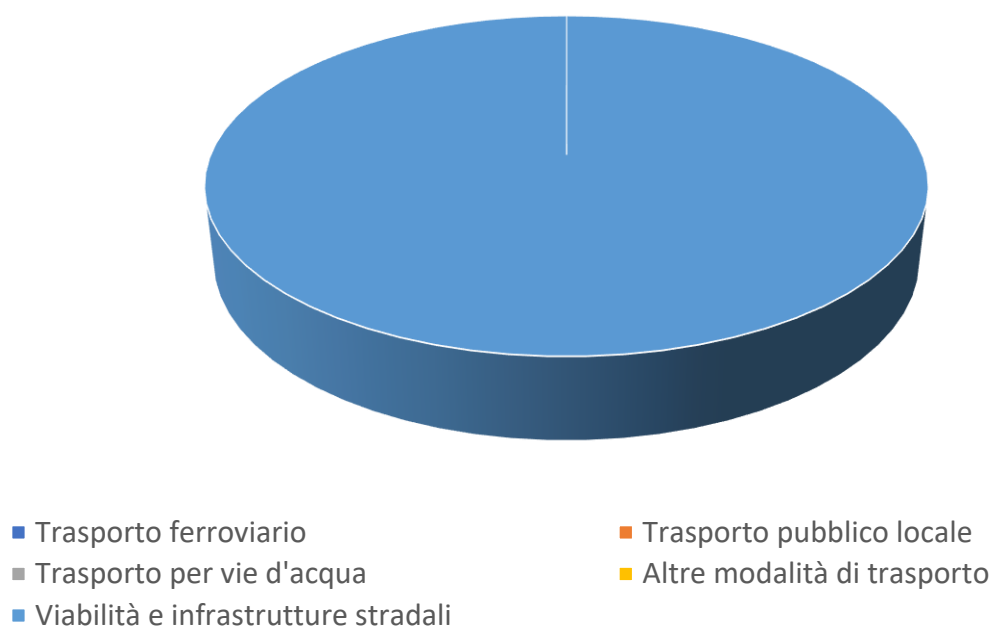
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

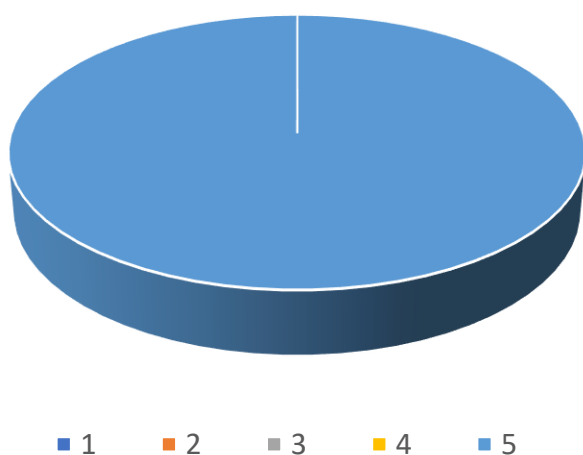
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi.

	Programma	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	0	0	0
2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
4	Altre modalità di trasporto	0	0	0
5	Viabilità e infrastrutture stradali	329.679,17	252.555,57	250.646,66
	TOTALI MISSIONE	329.679,17	252.555,57	250.646,66

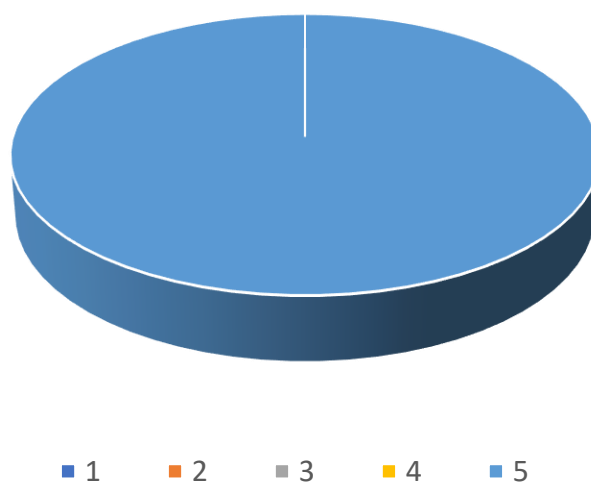
Analisi missione/programmi 2019



Analisi missione/programmi
2020



Analisi missione/programmi 2021



Missione 11 - Soccorso civile

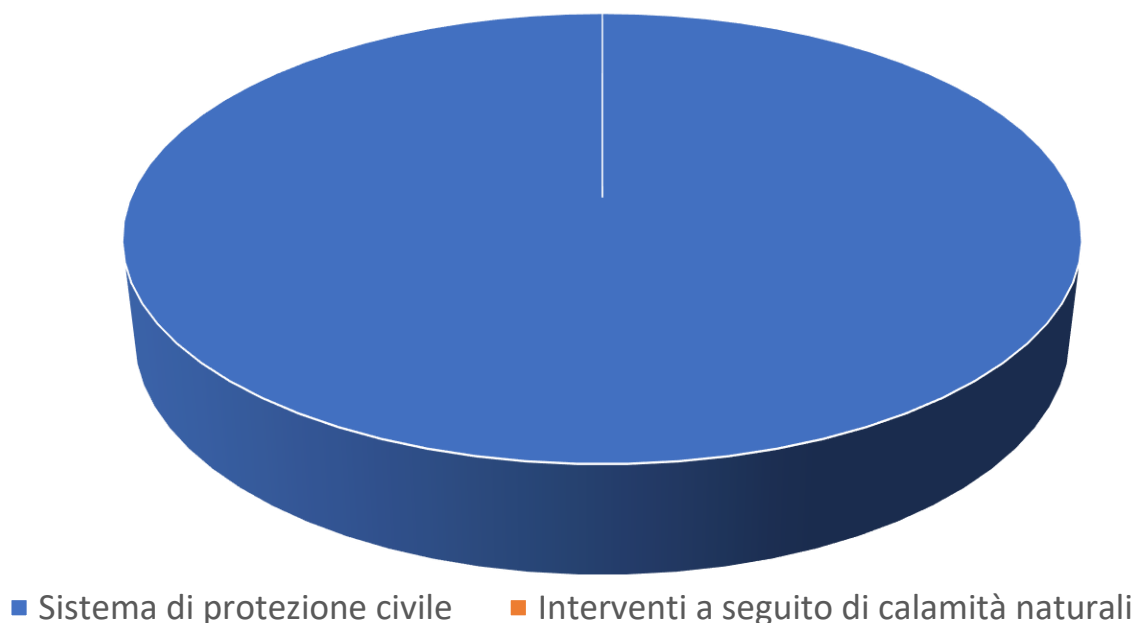
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

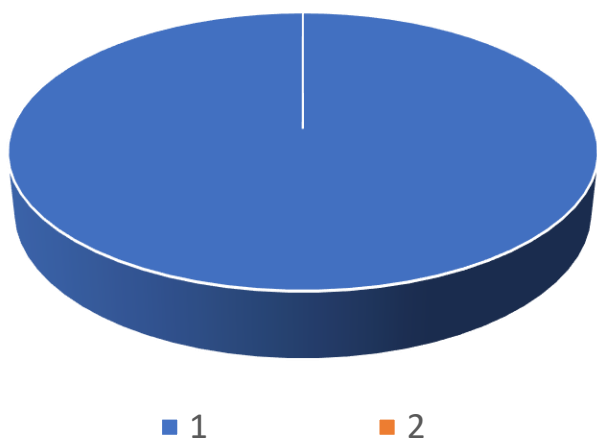
All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	9.477,72	9.174,77	8.859,22
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
TOTALI MISSIONE		9.477,72	9.174,77	8.859,22

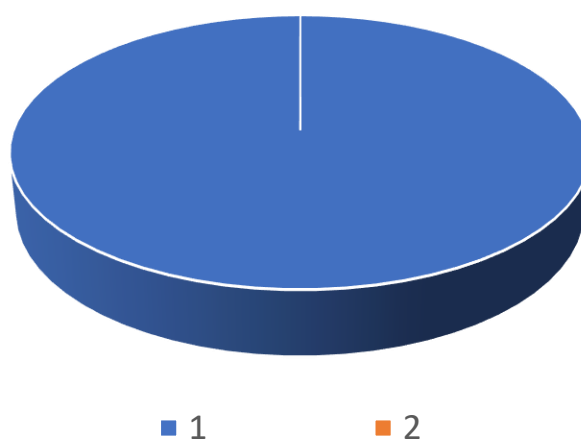
Analisi missione/programmi 2019



Analisi missione/programmi 2020



Analisi missione/programmi 2021



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

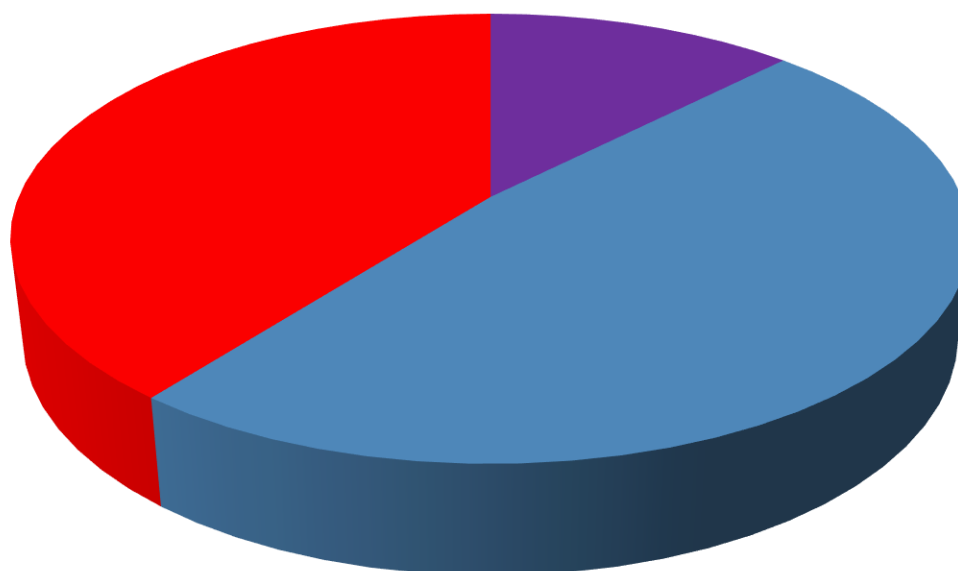
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di

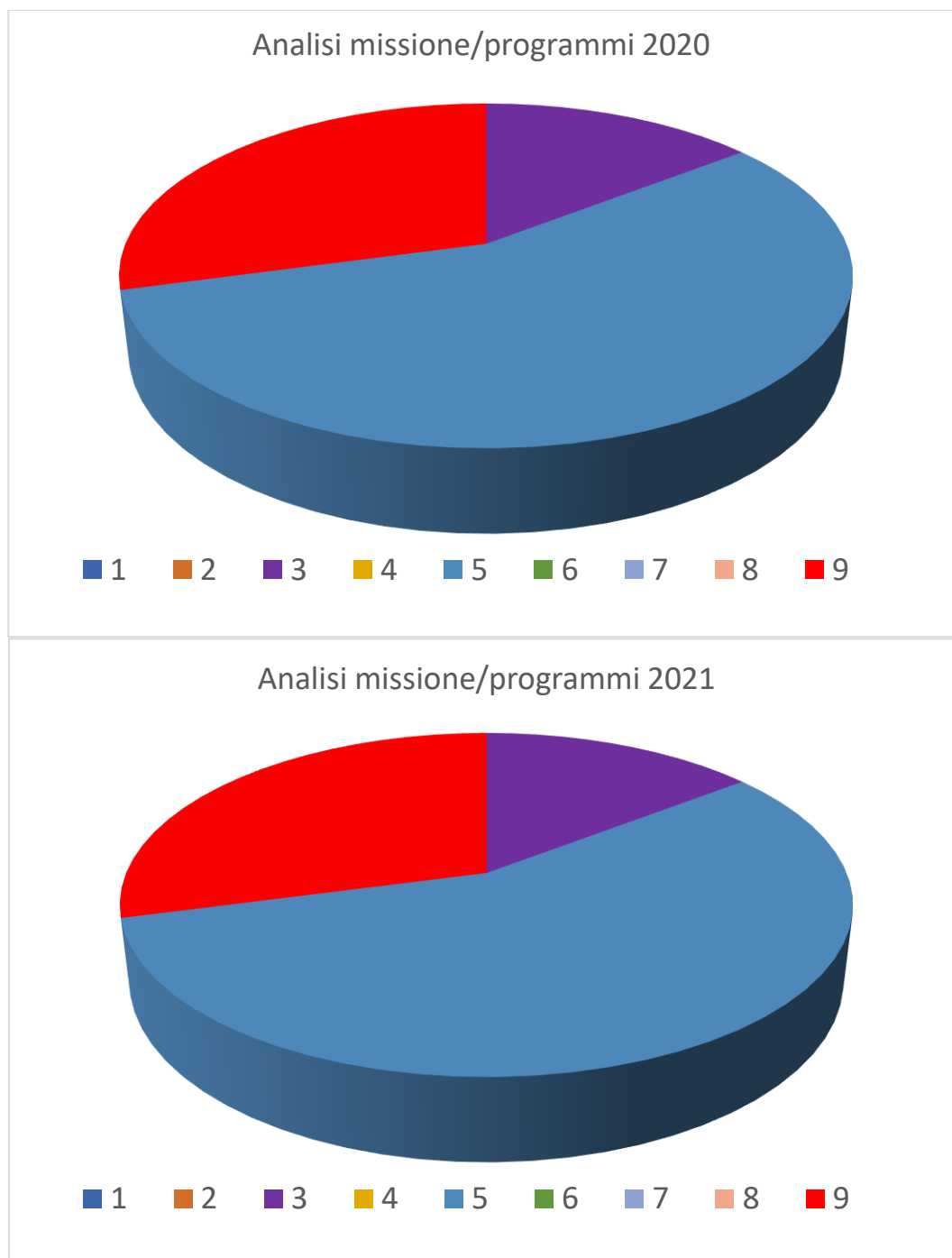
esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
2	Interventi per la disabilità			
3	Interventi per gli anziani	34.615,00	34.615,00	34.615,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	134.300,00	134.300,00	134.300,00
6	Interventi per il diritto alla casa			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
8	Cooperazione e associazionismo			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	110.208,18	69.846,25	69.516,46
TOTALI MISSIONE		279.123,18	238.761,25	238.431,46

Analisi missione/programmi 2019



- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo
- Servizio necroscopico e cimiteriale



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

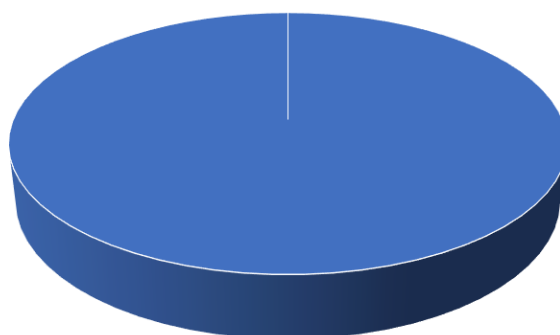
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi.

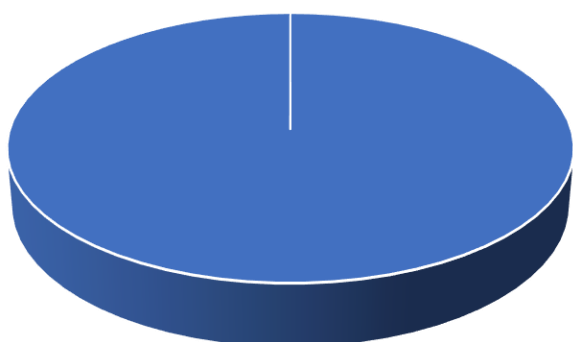
Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	3994,59	3430,02	2994
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
3	Ricerca e innovazione			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
TOTALI MISSIONE		3.994,59	3.430,02	2.994,00

Analisi missione/programmi 2019



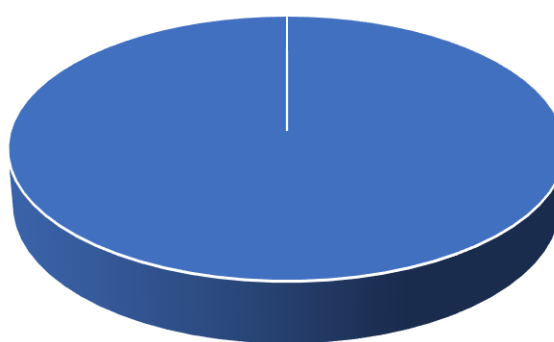
- Industria, PMI e Artigianato
- Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- Ricerca e innovazione
- Reti e altri servizi di pubblica utilità

Analisi missione/programmi 2020



- 1
- 2
- 3
- 4

Analisi missione/programmi 2021



- 1
- 2
- 3
- 4

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

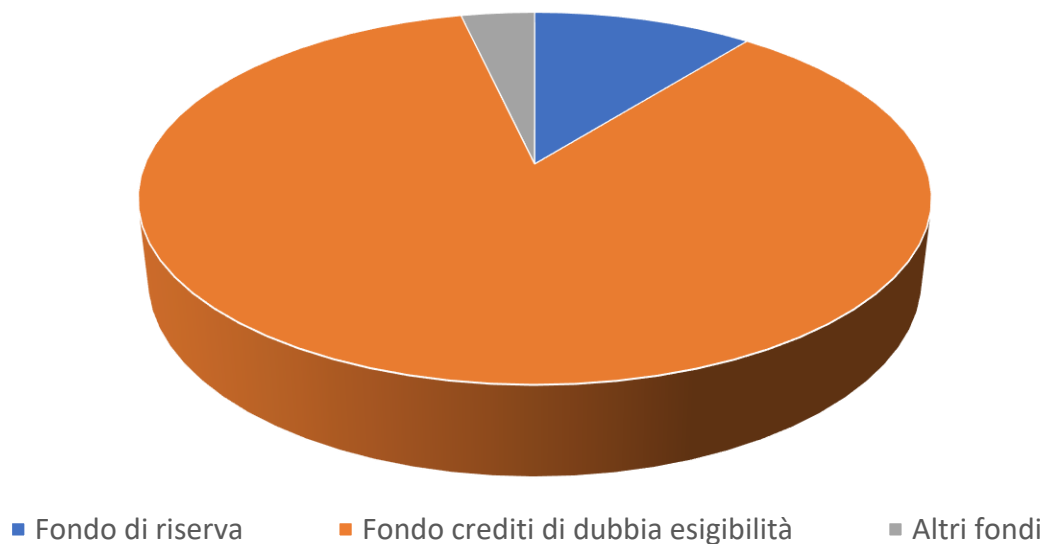
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

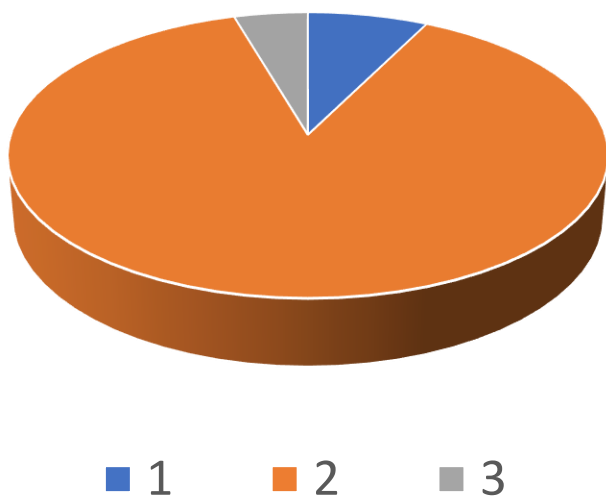
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	12.338,31	8.542,09	35.790,80
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	98.695,54	101.211,48	49.094,40
3	Altri fondi	4123,77	5234	6185,65
TOTALI MISSIONE		115.157,62	114.987,57	91.070,85

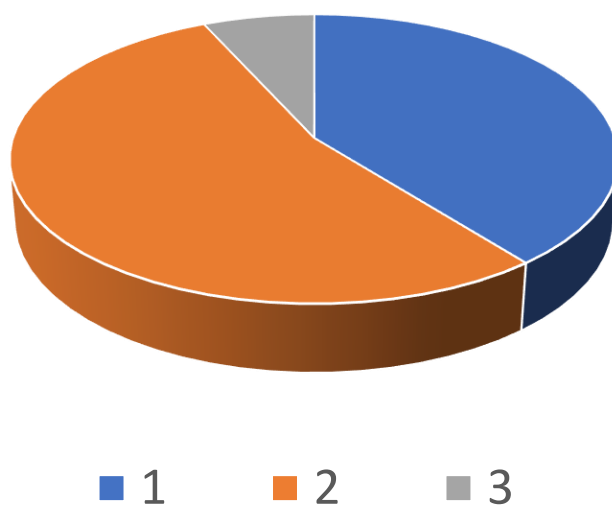
Analisi missione/programmi 2019



Analisi missione/programmi 2020



Analisi missione/programmi 2021



Missione 50 - Debito pubblico

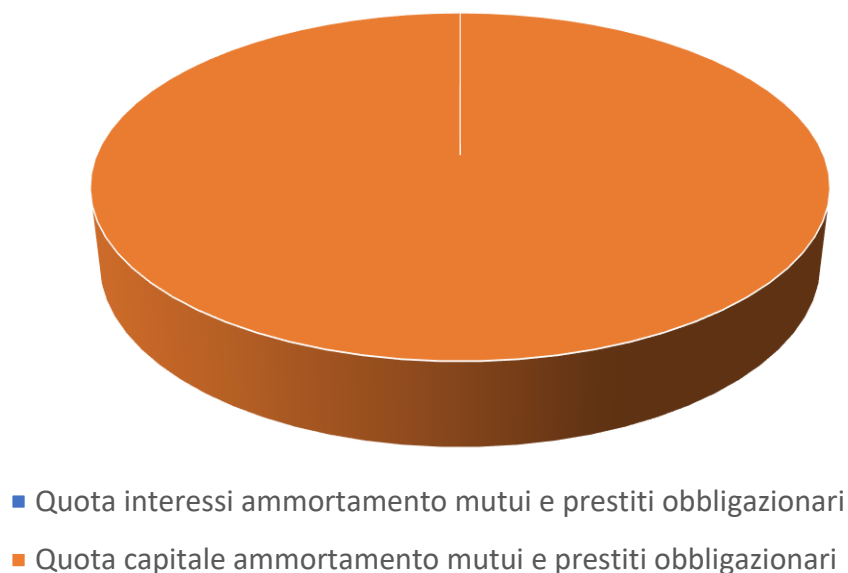
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

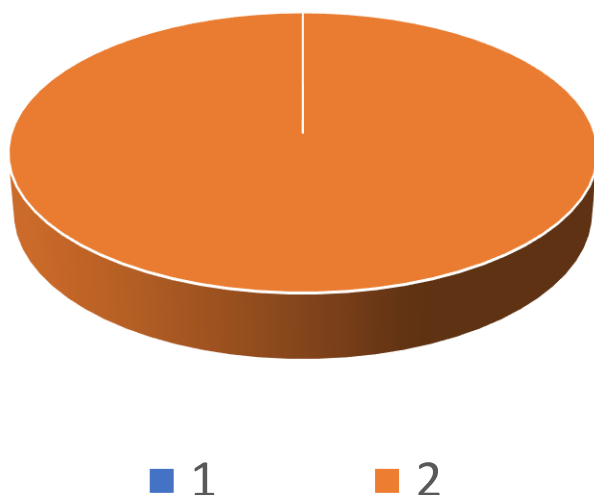
All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	181.187,45	173.949,57	109.342,38
TOTALI MISSIONE		181.187,45	173.949,57	109.342,38

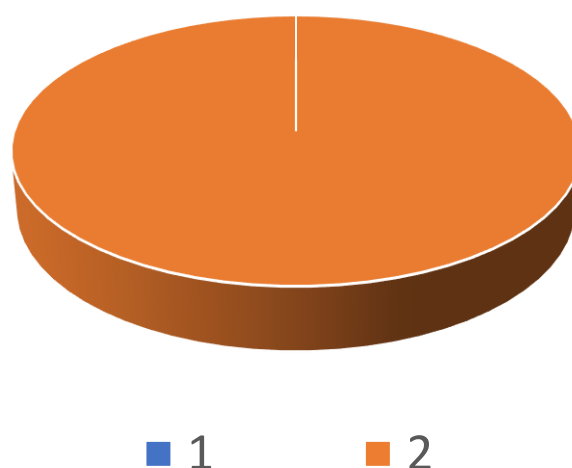
Analisi missione/programmi 2019



Analisi missione/programmi 2020



Analisi missione/programmi 2021



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

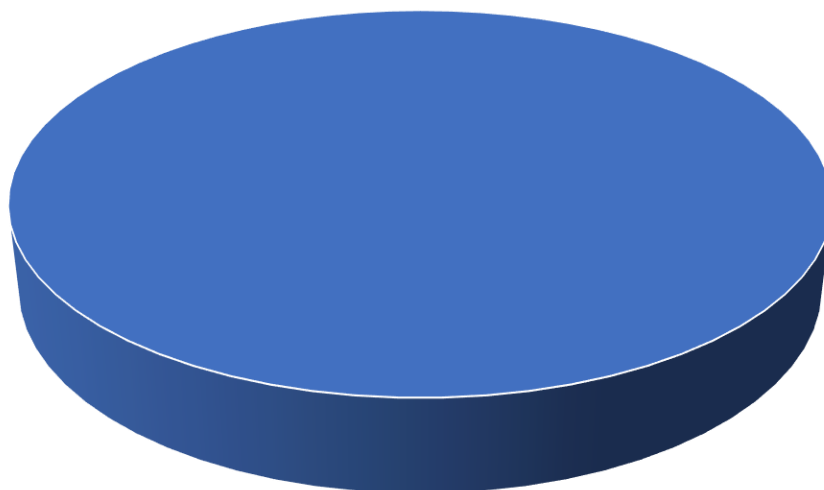
La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi.

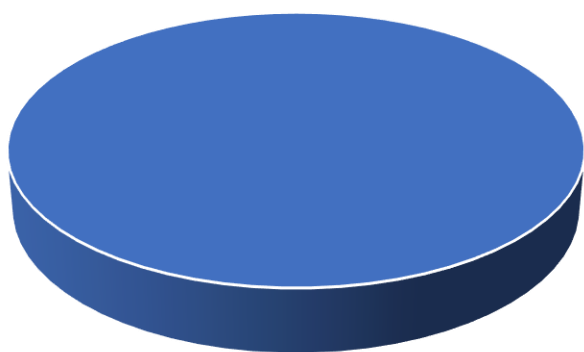
Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALI MISSIONE		850.000,00	850.000,00	850.000,00

Analisi missione/programmi 2019



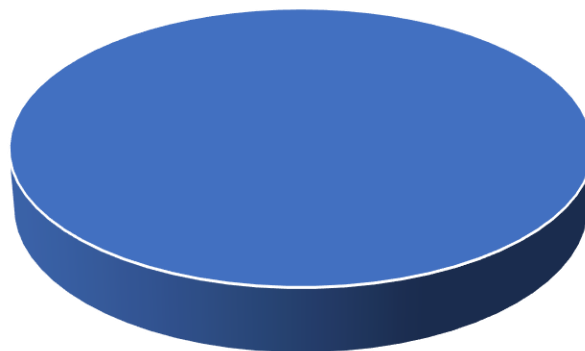
■ Restituzione anticipazioni di tesoreria

Analisi missione/programmi 2020



■ Restituzione anticipazioni di tesoreria

Analisi missione/programmi 2021



■ Restituzione anticipazioni di tesoreria

Missione 99 - Servizi per conto terzi

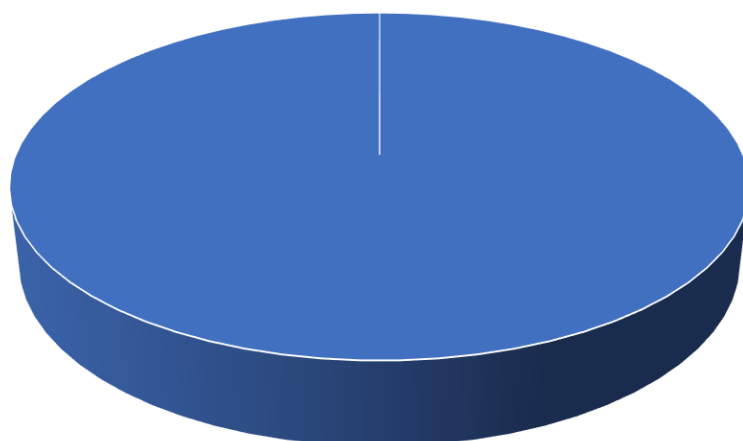
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi.

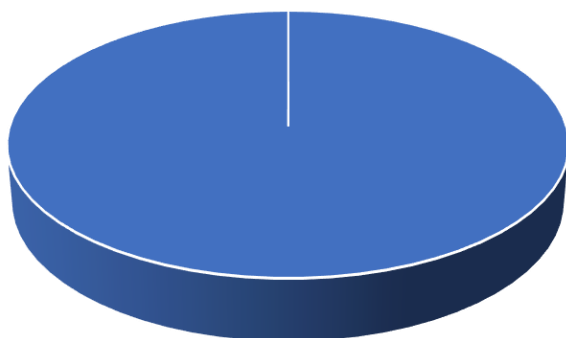
<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.183.291,14	3.183.291,14	3.183.291,14
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0
	TOTALI MISSIONE	3.183.291,14	3.183.291,14	3.183.291,14

Analisi missione/programmi 2019



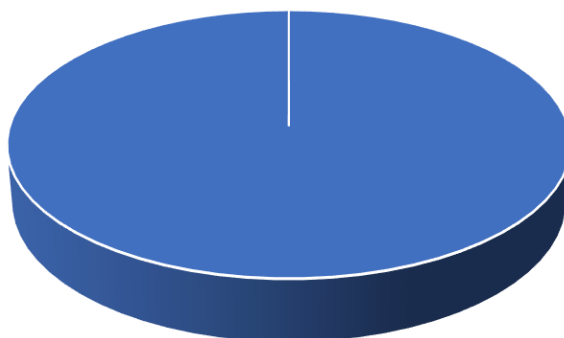
- Servizi per conto terzi - Partite di giro
- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Analisi missione/programmi
2020



- 1
- 2

Analisi missione/programmi
2021



- 1
- 2

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4). Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori di bilancio 2019/2021 per il Comune di Papozze è stato allegato al Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 2.4.2019 e ad essa si rimanda.

Denominazione Ente: COMUNE DI PAPOZZE - Provincia di Rovigo

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2019,2020 e 2021

approvato il 02/04/2019

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	28,75%	30,36%	32,06%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	#DIV/0!		

2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	#DIV/0!		
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	25,10%	26,29%	25,41%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		9,07%	9,05%	9,46%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,12%	4,06%	1,71%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	282,51	283,31	271,00

		o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	17,30%	17,87%	18,00%
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,74%	2,61%	2,82%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	33,34%	15,84%	3,17%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	598,46	216,61	36,10

6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 - Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	598,46	216,61	36,10
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	148,84%	263,82%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 - Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 - Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	149,08%		

7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	<p>Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p> <p>/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei</p> <p>[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>	567,20%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)			
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	<p>Stanziamiento di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)]</p> <p>+ Titolo 4 della spesa –</p> <p>[Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] /</p> <p>Stanziamiento competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate</p>	10,97%	11,13%	9,42%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				

9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	26,50%	28,59%	35,18%

12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	35,20%	36,60%	38,22%
------	---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--------	--------

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Denominazione Ente: COMUNE DI PAPOZZE - Provincia di Rovigo

**Allegato 1-
B**

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

**Bilancio di Previsione esercizi 2019,2020 e
2021**

approvato il 02/04/2019

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						

10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,10%	12,70%	11,88%	#DIV/0!	147,92%	#DIV/0!
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,70%	5,16%	5,50%	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16,80%	17,86%	17,38%	#DIV/0!	134,52%	#DIV/0!
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,30%	3,05%	3,25%	#DIV/0!	116,40%	#DIV/0!
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1,36%	0,02%	0,03%	#DIV/0!	122,52%	#DIV/0!
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4,66%	3,08%	3,28%	#DIV/0!	118,19%	#DIV/0!
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,47%	7,11%	7,32%	#DIV/0!	154,47%	#DIV/0!
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!

30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01%	0,01%	0,01%	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4,80%	5,27%	0,89%	#DIV/0!	194,24%	#DIV/0!
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	11,28%	12,38%	8,22%	#DIV/0!	171,34%	#DIV/0!
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,60%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	104,40%	#DIV/0!
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4,38%	0,49%	0,52%	#DIV/0!	116,72%	#DIV/0!
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,30%	0,33%	0,35%	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	7,27%	0,82%	0,87%	#DIV/0!	111,64%	#DIV/0!
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!

60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,64%	13,88%	14,81%	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,64%	13,88%	14,81%	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	40,77%	44,77%	47,75%	#DIV/0!	100,05%	#DIV/0!
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	6,57%	7,22%	7,70%	#DIV/0!	105,46%	#DIV/0!
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	47,35%	51,98%	55,45%	#DIV/0!	100,80%	#DIV/0!
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	#DIV/0!	115,92%	#DIV/0!

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Denominazione Ente: COMUNE DI										
PAPOZZE - Provincia di Rovigo										
									Alle gato 1-C	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO												
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento												
Bilancio di Previsione esercizi 2019,2020 e 2021									approvato il		2.4.2019	
MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 201920202021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO		2019	ESERCIZI O	2020	ESERCIZI O	2021	Incidenza Missione/Programma : Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamento + Pagamento residuo) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Mission e 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,24%	0,00%	134,21 %	0,27%	0,00%	0,29%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Segreteria generale	2,50%	0,00%	245,10 %	2,62%	0,00%	2,79%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,91%	0,00%	100,08 %	1,00%	0,00%	1,07%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,37%	0,00%	507,82 %	0,38%	0,00%	0,23%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,11%	0,00%	115,28 %	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	06	Ufficio tecnico	1,18%	0,00%	135,52 %	1,30%	0,00%	0,91%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,53%	0,00%	107,83 %	0,58%	0,00%	0,62%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

	10	Risorse umane	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	11	Altri servizi generali	0,83%	0,00%	141,59 %	0,91%	0,00%	0,98%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6,68%	0,00%	190,65 %	7,17%	0,00%	6,99%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	2,43%	0,00%	220,45 %	2,67%	0,00%	2,84%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	2,43%	0,00%	220,45 %	2,67%	0,00%	2,84%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	1,03%	0,00%	128,14 %	0,72%	0,00%	0,77%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	6,95%	0,00%	101,89 %	0,84%	0,00%	0,88%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,94%	0,00%	118,01 %	0,72%	0,00%	0,77%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	8,91%	0,00%	106,61 %	2,28%	0,00%	2,41%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	100,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00%	0,00%	852,29 %	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,01%	0,00%	551,38 %	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 06 Politiche	01	Sport e tempo libero	4,10%	0,00%	100,00 %	4,48%	0,00%	0,39%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

giovani i sport e tempo libero	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		4,10%	0,00%	100,00 %	4,48%	0,00%	0,39%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
Mission e 07 Turism o	0 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
Totale Mission e 08 Assetto del territori o ed edilizia abitativ a	0 1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,35%	0,00%	105,01 %	0,38%	0,00%	0,41%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,35%	0,00%	105,01 %	0,38%	0,00%	0,41%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
Mission e 09 Svilupp o sostenib ile e tutela del territori o e dell'am biente	0 1	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,10%	0,00%	324,73 %	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 3	Rifiuti	3,39%	0,00%	225,87 %	3,72%	0,00%	3,97%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 4	Servizio idrico integrato	0,04%	0,00%	100,00 %	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquiname nto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,53%	0,00%	227,42 %	3,83%	0,00%	4,08%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
Mission e 10 Traspor ti e diritto alla mobilit à	0 1	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 2	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 3	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!
	0 4	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/ 0!	#DIV /0!	#DIV/ 0!

	05	Viabilità e infrastrutture stradali	4,90%	0,00%	107,98 %	4,12%	0,00%	4,37%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		4,90%	0,00%	115,70 %	4,12%	0,00%	4,37%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,14%	0,00%	189,70 %	0,15%	0,00%	0,15%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,14%	0,00%	189,70 %	0,15%	0,00%	0,15%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	03	Interventi per gli anziani	0,51%	0,00%	124,83 %	0,57%	0,00%	0,60%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	05	Interventi per le famiglie	2,00%	0,00%	200,00 %	2,19%	0,00%	2,34%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,64%	0,00%	124,50 %	1,14%	0,00%	1,21%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4,15%	0,00%	160,87 %	3,90%	0,00%	4,15%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

		superiori ai LEA										
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		<i>Totale Missione 13 Tutela della salute</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,05%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		<i>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</i>	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,05%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

professionale	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 16 Agricoltura, politiche e agroali- mentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 17 Energia e diversif- icazione delle fonti energeti- che	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 18 Relazio- ni con le altre autono- mie terri- toriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 19 Relazio- ni internaz- ionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 20 Fondi e accanto- namenti	01	Fondo di riserva	0,18%	0,00%	0,00%	0,14%	0,00%	0,62%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,47%	0,00%	0,00%	1,65%	0,00%	0,86%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%
	03	Altri fondi	0,06%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,11%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		1,71%	0,00%	0,00%	1,88%	0,00%	1,59%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,69%	0,00%	100,00%	2,84%	0,00%	1,90%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	Totale Missione 50 Debito pubblico		2,69%	0,00%	100,00%	2,84%	0,00%	1,90%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Mission e 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	#####	0,00%	100,00%	13,88%	0,00%	14,81%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	#####	0,00%	100,00%	13,88%	0,00%	14,81%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Mission e 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	#####	0,00%	100,65%	51,98%	0,00%	55,45%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
		Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	#####	0,00%	100,65%	51,98%	0,00%	55,45%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nelle tabelle seguenti vengono rappresentati gli indicatori scelti di performance organizzativa dell'ente:

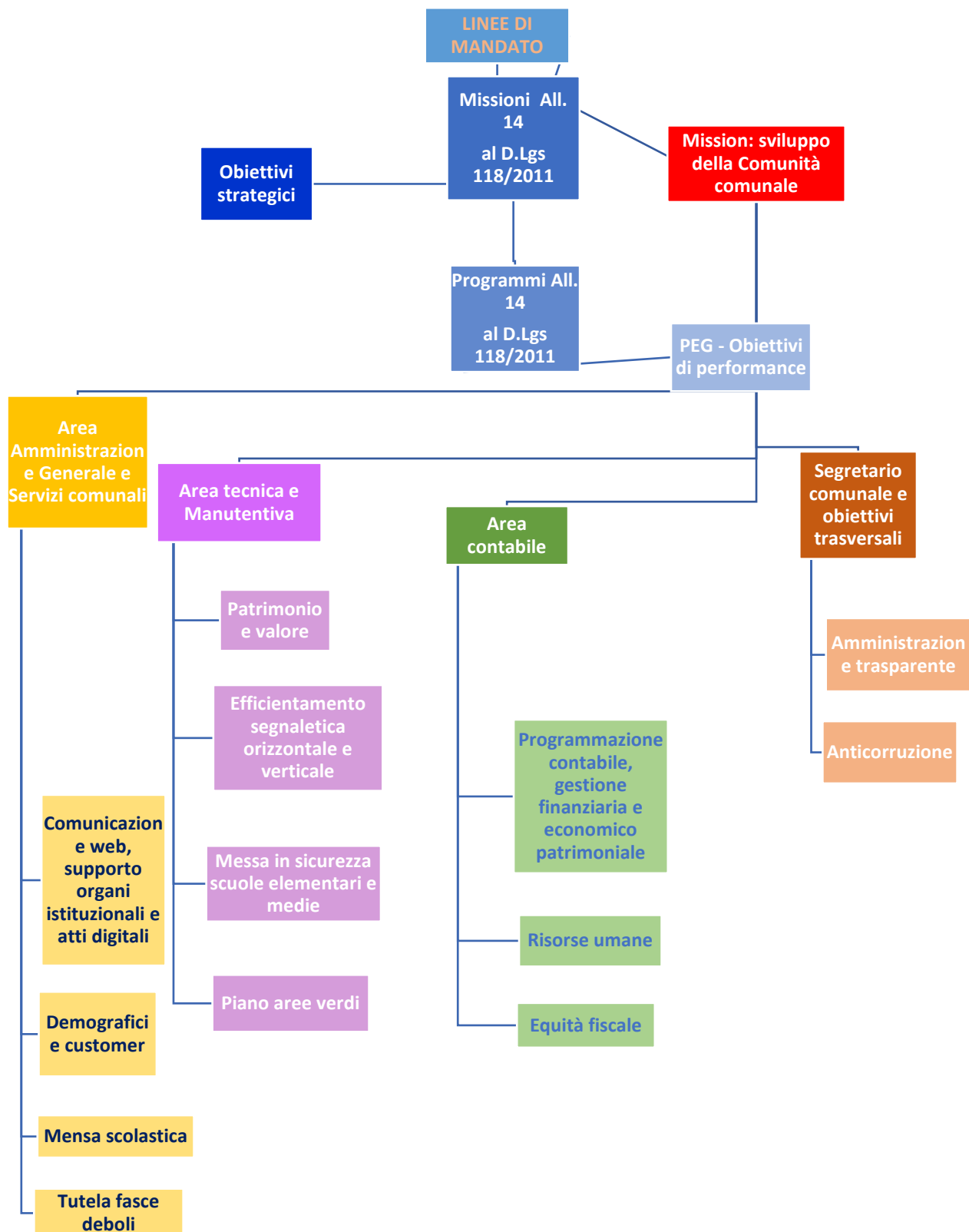
Indicatore	Formula	
Supporto all'attività del Consiglio/i	n. deliberazioni	n.
Supporto all'attività della Giunta	n. deliberazioni	n.
Accesso agli atti di consiglieri	n. accesso agli atti consiglieri	n.
Accesso agli atti di cittadini	n. accesso agli atti	n.
Protocollazione atti in arrivo	n. atti in arrivo protocollati	n.
Notifiche atti	n. notifiche	n.
Gestione Albo on line	n. affissioni	n.
% part-time	numero part time/ numero dipendenti*100	%
tasso di turnover complessivo	entrati + usciti nell'anno/organico medio nell'anno*100	%
tasso di turnover negativo	usciti nell'anno/organico di inizio periodo*100	%
tasso di turnover positivo	entrati nell'anno/organico di inizio periodo*100	%
tasso di compensazione del turnover	entrati nel periodo/usciti nel periodo*100	%
tasso di assenza	assenze/giorni lavorativi*100	%
tasso di presenza	presenze/giorni lavorativi*100	%
grado di aggiornamento del personale	n. partecipanti ad almeno un incontro di formazione/ tot. Dipendenti*100	%
investimento medio in formazione per dipendente	spesa formazione/ n. dipendenti t. indeterminato	€
Dotazione informatica dei dipendenti	postazioni informatiche/ n. dipendenti*100	%

capacità di incentivazione	fondo a destinazione variabile/ tot. Personale	€
incentivazione per responsabile	Totale indennità di risultato responsabili/ tot. Responsabili	€
Dotazione informatica dei dipendenti	postazioni informatiche/ n. dipendenti*100	%
incidenza donne responsabili	n. responsabili donne/totale responsabili*100	%
Gestione economica del personale e altre forme di contratti (amministratori, consiglieri, borse di studio)	n. cedolini paga elaborati	n.
Gestione previdenziale ed assistenziale del personale a seguito dell'erogazione delle competenze spettanti, tramite la predisposizione e l'invio dei relativi prospetti mensilmente (LISTAPOSPA)	rispetto dei tempi e delle modalità dettati dalla normativa contrattuale vigente	data
Assunzione di personale	n. assunzioni a tempo indeterminato	n.
Gestione previdenziale	n pratiche pensione gestite	n.
Gestione mobilità interne e dall'esterno	n mobilità dall'esterno gestite	n.
Predisposizione ed invio del conto annuale e della relazione al conto annuale	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Autoliquidazione annuale INAIL	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Predisposizione dotazione organica	Modifiche alla dotazione organica	n.
Predisposizione della programmazione triennale e del piano delle assunzioni	n. modifiche al fabbisogno triennale e piano annuale delle assunzioni	n.
Predisposizione ed invio modello 770 semplificato ed ordinario	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Elaborazione e consegna del CUD/CU	n. dei CUD/CU elaborati	n.
Gestione rapporti tra l'Ente e le Società partecipate	n. società partecipate	n.
N. Impegni		n.
N. Mandati		n.
N. Accertamenti		n.
N. Reversali		n.
Approvazione del Rendiconto della Gestione		data
Autonomia Finanziaria	Rapporto tra entrate correnti proprie (tributarie-extratributarie) e tutte le entrate correnti (tributarie,extratributarie e trasferimenti correnti) (Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + Titolo II + Titolo III)*100	%
Intervento erariale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dallo Stato per cittadino residente/Residenti	€
Intervento regionale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dalla Regione per cittadino residente/Residenti	€
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui, bop, aperture di credito/Residenti	€
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali demaniali, indisponibili, disponibili/Residenti	€
Approvazione bilancio entro il 31/12 o termine diverso se fissato da legge o decreto		data

Indice tempestività di pagamento	calcolato ai sensi del DPCM 22.09.2014 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22.07.2015	giorni
Tasso di riscossione tributi tit. I di competenza	totale importo riscosso di competenza/totale importo accertato di competenza*100	%
Tasso di riscossione tributi tit. I in conto residui	totale importo riscosso a residui/totale residui iniziali*100	%
pressione tributaria	Titolo I / residenti	€
Pressione finanziaria	(Titolo I + Titolo III)/ Popolazione	€
Percentuale di dematerializzazione	(costo di acquisto carta anno precedente - costo di acquisto carta anno corrente / costo di acquisto carta anno precedente*100)	%
Automezzi (ente)		n.
Gestione delle postazioni utente (personal computer, gestionale, accesso in rete, account di posta elettronica/PEC)	n. postazioni gestite	n.
Gestione delle postazioni telefoniche (attivazione, cambi numero)	n. postazioni gestite	n.

RAPPRESENTAZIONE DELL'ALBERO DELLA PERFORMANCE ATTESA

Fatte queste premesse, l'albero delle performance per il 2019 può essere rappresentato come di seguito:



OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Centro di responsabilità	Responsabili	Settore
1	Francesco Fregnan	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali
2	Luigi Biolcati	Area contabile
3	Daniele Lazzarin	Area tecnica e Manutentiva

A capo del vertice vi è il segretario comunale attualmente in reggenza.

Gli obiettivi di performance di area ed individuale, assegnati ai responsabili di settore, sono esplicitati con riferimento al triennio 2019/2021 nelle tabelle allegate, corredati dei valori attesi e sono di seguito riportati per estratto:

Piano della Performance - Elenco Obiettivi					
AREA	N.	TITOLO OBIETTIVO	DUP - MISSIONE	RESPONSABILE	PESO
SEGRETARIO COMUNALE	1	Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giuseppe Esposito	50
	2	Anticorruzione - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		50
Area Amministrazione Generale e Servizi comunali	3	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Francesco Fregnan	20
	4	Demografici e customer	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		30
	5	Mensa scolastica	4 - Istruzione e diritto allo studio		30
	6	Tutela fasce deboli	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		20
Area contabile	7	Programmazione contabile, gestione finanziaria e economico patrimoniale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Luigi Biolcati	40
	8	Risorse umane	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20
	9	Equità fiscale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		40
Area tecnica e Manutentiva	10	Patrimonio e valore	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Daniele Lazzarin	10
	11	Efficientamento segnaletica orizzontale e verticale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		30
	12	Messa in sicurezza scuole elementari e medie	4 - Istruzione e diritto allo studio		30
	13	Piano aree verdi	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		30

Legenda fissazione obiettivi:

- **Gli obiettivi di ogni singola area sono pari al 100%.**

Scheda obiettivo n.		1												
Titolo:	Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree			PESO	50,00%									
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Giuseppe Esposito		SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE										
COLLEGAMENTO CON IL DUP														
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	2 - Segreteria generale										
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	2 - Segreteria generale		RISORSE FINANZIARIE											
			2019	2020	2021									
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	MIGLIORARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA									
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Controllo informazioni pubblicate sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente nel rispetto del d.lgs.n. 33/2013 e s.m.i.													
			RISORSE UMANE											
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Mi = miglioramento S = sviluppo			2019	2020	2021								
			CAT. A											
			CAT. B											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'ente si propone di verificare la corretta alimentazione delle informazioni da pubblicare sul sito internet dell'ente ai sensi del D.lgs. 33/2013		CAT. C											
			CAT. D											
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	3	3	3								
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	Area tecnica e Manutentiva	TOTALE	3	2	2								
STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Corte dei conti										
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO									
1	numero monitoraggi	di quantità	2019	>=2										
			2020	>=2										
			2021	>=2										
2			2019											
			2020											
			2021											
3			2019											
			2020											
			2021											
Nr.	Attività del cronoprogramma		Tempistica delle attività per anno											
	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno													
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi della normativa e del PNA	2019													
		2020													
		2021													
2	Approvazione delibera PTPC	2019													
		2020													
		2021													
3	Relazione attuazione PTPC	2019													
		2020													
		2021													
4	Controlli di regolarità successivi sugli atti	2019													
		2020													
		2021													

Scheda obiettivo n.		3				
Titolo:	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali			PESO	20,00%	
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Francesco Fregnan	SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali		
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	1 -Organi istituzionali, 2 - Segreteria generale		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 -Organi istituzionali, 2 - Segreteria generale		RISORSE FINANZIARIE			
			2019	2020	2021	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	MIGLIORARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Supporto nell'informazione tempestiva ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle attività realizzate dall'amministrazione comunale, avvisi, ecc. con conseguente predisposizione di eventuale modulistica. Gestione delle attività a supporto degli amministratori. Digitalizzazione della gestione delle delibere di consiglio comunale, di giunta Comunale, nonché delle determinazioni: monitoraggio corretto funzionamento.					
			RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Mi = miglioramento			2019	2020	2021
	S = sviluppo		CAT. A			
			CAT. B			
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire una adeguata e tempestiva informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle varie iniziative realizzate dall'amministrazione comunale. L'Ente si propone l'obiettivo di pubblicare tempestivamente le deliberazioni di giunta e consiglio comunale. L'ente si propone di digitalizzare la gestione dei provvedimenti amministrativi deliberativi e determinativi.		CAT. C	1	1	1
			CAT. D			
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1

ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		Area contabile	Area tecnica e Manutentiva		TOTALE	2	2	2								
STAKEHOLDERS		Cittadini	Imprese													
CUSTOMER SATISFACTION		NO														
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO										
1	Tempo medio per la pubblicazione delle informazioni sul sito internet comunale	di quantità	2019	< 5 gg.												
			2020	< 5 gg.												
			2021	< 5 gg.												
2	Tempo medio annuo impiegato per la pubblicazione delle deliberazioni di giunta e di consiglio comunale	di quantità	2019	<= 7 gg.												
			2020	<= 7 gg.												
			2021	<= 7 gg.												
3	data di implementazione digitalizzazione	0	2019	<= 31/12/2019												
			2020													
			2021													
Nr.	Attività del cronoprogramma		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Confronto quotidiano con l'amministrazione comunale sulle informazioni da pubblicare		2019													
			2020													
			2021													
2	Pubblicazione avvisi alla cittadinanza sul sito internet comunale		2019													
			2020													
			2021													
3	Pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazioni adottate dalla giunta comunale e dal consiglio comunale		2019													
			2020													
			2021													
4	Pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazioni adottate dalla giunta comunale e dal consiglio comunale		2019													
			2020													
			2021													

Scheda obiettivo n.		4									
Titolo:	Demografici e customer									PESO	30,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO	Francesco Fregnan				SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali					
COLLEGAMENTO CON IL DUP											
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				PROGRAMMA	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				RISORSE FINANZIARIE						
					2019	2020	2021				
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	GARANTIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI				PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA				
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Corretta gestione dei procedimenti di competenza dell'ufficio anagrafe, stato civile e leva somministrazione questionari di customer satisfaction										

		RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	S = sviluppo		2019	2020	2021
	Mi = miglioramento	CAT. A			
		CAT. B			
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la corretta gestione di tutti i procedimenti di competenza dell'ufficio anagrafe, stato civile e leve e la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di questionari	CAT. C	1	1	1
		CAT. D			
		DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		TOTALE	2	2	2

STAKEHOLDERS	Cittadini	altri comuni	Ministero Interno	INPS	ISTAT
--------------	-----------	--------------	-------------------	------	-------

CUSTOMER SATISFACTION	SI
-----------------------	----

INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	Adozione di tutti gli atti richiesti in materia anagrafica, stato civile e leva	di qualità	2019	si		
			2020	si		
			2021	si		
2	Livello di valutazione complessivo del servizio rilevato attraverso i questionari	di tempo	2019	positivo in almeno il 70% dei questionari		
			2020	positivo in almeno il 75% dei questionari		
			2021	positivo in almeno l'80% dei questionari		
3			2019			
			2020			
			2021			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi della normativa	2019												
		2020												
		2021												
2	Adozione degli atti in materia anagrafica, stato civile e leva	2019												
		2020												
		2021												
3	Elaborazione dei questionari di customer satisfaction	2019												
		2020												
		2021												
4	Somministrazione questionari customer satisfaction	2019												
		2020												
		2021												
5	Elaborazione dei questionari di customer satisfaction compilati, eventuale modifica e valutazione risultati	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.		5							
Titolo:		Mensa scolastica			PESO	30,00%			
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Francesco Fregnan		SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali				
COLLEGAMENTO CON IL DUP									
MISSIONE		4 - Istruzione e diritto allo studio		PROGRAMMA	6 - Servizi ausiliari all'istruzione				
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		6 - Servizi ausiliari all'istruzione		RISORSE FINANZIARIE					
				2019	2020	2021			
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		VALORIZZARE il diritto allo studio		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA			
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Garantire l'affidamento senza soluzione di continuità rispetto all'anno scolastico del servizio della mensa scolastica							
		RISORSE UMANE							
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*		Ma = mantenimento		2019	2020	2021			
		Mi = miglioramento		CAT. A					
				CAT. B					
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di garantire l'affidamento del servizio		CAT. C					
				CAT. D					
				DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1			
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI				TOTALE	1	1			
STAKEHOLDERS		cittadini	scuole						
CUSTOMER SATISFACTION		NO							
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO			
1	data di affidamento del servizio	di tempo	2019	entro 30/09/2019					
			2020						
			2021						
			2019						
			2020						
			2021						
3			2019						
			2020						
			2021						
<table border="1"> <tr> <td>Nr.</td> <td>Attività del cronoprogramma</td> <td>Tempistica delle attività per anno</td> </tr> </table>							Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno
Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno							

		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione atti per affidamento	2019												
		2020												
		2021												
2	Stipula contratto	2019												
		2020												
		2021												
3	Fornitura dei pasti agli studenti	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.		6						
Titolo:	Tutela fasce deboli					PESO	20,00%	
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Francesco Fregnan			SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali		
COLLEGAMENTO CON IL DUP								
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			PROGRAMMA		2 -Interventi per la disabilità, 3 - Interventi per gli anziani, 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, 5 - Interventi per le famiglie		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	2 -Interventi per la disabilità, 3 - Interventi per gli anziani, 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, 5 - Interventi per le famiglie			RISORSE FINANZIARIE				
				2019	2020	2021		
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	TUTELARE LE FAMIGLIE E PERSONE BISOGNOSE			PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	L'amministrazione ha come obiettivo quello di garantire la tutela delle fasce deboli della popolazione sia in maniera diretta sia mediata. Si intende continuare ad assicurare i servizi di assistenza domiciliare oltre che garantire il supposto di un assistente sociale							
				RISORSE UMANE				
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento				2019	2020	2021	
	Mi = miglioramento			CAT. A				
				CAT. B				
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Garantire sussidi e contributi a persone che versano in condizioni di difficoltà economica sociale, garantire il sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale, garantire il servizio di assistenza domiciliare			CAT. C	1	1	1	
				CAT. D				
				DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1	
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI				TOTALE	2	2	2	
STAKEHOLDERS	Cittadini	altri comuni	ULSS		Regione			
CUSTOMER SATISFACTION		SI						

INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	Garanzia di almeno tre ore settimanali di presenza dell'assistente sociale	di qualità	2019	si		
			2020	si		
			2021	si		
	Livello di valutazione complessivo del servizio di trasporto scolastico rilevato attraverso i questionari	di qualità	2019	positivo in almeno il 70% dei questionari		
			2020	positivo in almeno il 75% dei questionari		
			2021	positivo in almeno l'80% dei questionari		
3			2019			
			2020			
			2021			

Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Colloqui con l'assistente sociale	2019												
		2020												
		2021												
2	Individuazione delle persone a rischio di esclusione	2019												
		2020												
		2021												
3	Adozione delle misure volte a ridurre il rischio di esclusione	2019												
		2020												
		2021												
4	Attività di assistenza alla popolazione attraverso i servizi assistenza domiciliare	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.		7				
Titolo:	Programmazione contabile, gestione finanziaria e economico patrimoniale			PESO	40,00%	
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Luigi Biolcati		SETTORE	Area contabile	
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			PROGRAMMA	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		RISORSE FINANZIARIE		
				2019	2020	2021
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		CORRETTA GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Approvazione dei documenti di programmazione e di bilancio. La nuova contabilità armonizzata ha previsto l'introduzione della contabilità economica e, pertanto, la redazione non solo del conto del bilancio ma anche dello stato patrimoniale e del conto economico (precedentemente non obbligatorio per i comuni di minori dimensioni demografiche) attraverso un vero e proprio sistema in partita doppia senza più l'utilizzo del prospetto di conciliazione. Visti i rinvii di cui alla normativa occorre ricostruire oltre che riclassificare la situazione patrimoniale degli anni precedenti per poi arrivare all'approvazione dei documenti previsti.					

		Gestione del bilancio: assunzione degli accertamenti e le riscossioni di entrata, nonché gli impegni di spesa e i pagamenti della spesa. Rafforzamento del controllo della contabilità. Miglioramento della tempestività dei pagamenti relativi ai contratti pubblici stipulati dal Comune.												
			RISORSE UMANE											
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento			2019	2020	2021								
	Mi = miglioramento		CAT. A											
			CAT. B											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha la finalità di approvare il Dup e i documenti di bilancio entro i termini di legge e secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di garantire la corretta gestione delle operazioni contabili ed un rafforzamento dei controlli di legittimità oltre che la tempestività dei pagamenti del comune nei confronti dei propri fornitori.		CAT. C											
			CAT. D											
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1								
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali	Area tecnica e Manutentiva	TOTALE	1	1	1								
STAKEHOLDERS														
	Cittadini	Imprese	Ministero Interno	Corte dei conti	altri comuni									
CUSTOMER SATISFACTION		NO												
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO								
1	Approvazione DUP e documenti di bilancio (peso 30%)	di tempo	2019	entro i termini di legge										
			2020	entro i termini di legge										
			2021	entro i termini di legge										
2	Predisposizione conto economico e stato patrimoniale(peso 40%)	di qualità	2019	si										
			2020	si										
			2021	si										
3	numero medio annuo di giorni per l'espletamento delle verifiche contabili sulle determinazioni (peso 30%)	di quantità	2019	< = 8 gg.										
			2020	< = 7 gg.										
			2021	< = 7 gg.										
Tempistica delle attività per anno														
Nr.	Attività del cronoprogramma	Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione DUP	2019												
		2020												
		2021												
2	Approvazione schema DUP in Giunta	2019												
		2020												
		2021												
3	Presentazione/approvazione DUP in Consiglio Comunale	2019												
		2020												
		2021												
4	Predisposizione Nota di aggiornamento al DUP e documenti di bilancio (scadenza 31/12)	2019												
		2020												
		2021												
5		2019												
		2020												

[illegible]

OBIETTIVO STRATEGICO DUP		VALORIZZARE LE RISORSE UMANE		PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA					
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Provvedere al trattamento economico del personale dipendente, dei collaboratori, consulenti, dei componenti di commissioni e delle indennità degli amministratori comunali, modelli C.U. di tutto il personale economicamente trattato, iscrizione istituti previdenziali ed assistenziali e relative dichiarazioni, pratiche di trattamento di quiescenza, di liquidazione, TFR, TFS e relative sistemazioni contabili. Espletare tutte le attività per la stipulazione dei contratti decentrati normativi ed economici.											
				RISORSE UMANE									
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*		Ma = mantenimento			2019		2020		2021				
		Mi = miglioramento		CAT. A									
				CAT. B									
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di garantire la corretta gestione di tutti i procedimenti relativi al personale, alle indennità degli amministratori e ai rappsrti con gli enti previdenziali		CAT. C									
				CAT. D									
				DIRIGENTI/RESPONSABILI		1		1		1			
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		Area contabile		Area tecnica e Manutentiva		TOTALE		1		1		1	
STAKEHOLDERS		Agenzia Entrate		altri comuni		MEF		INPS		Corte dei conti			
CUSTOMER SATISFACTION		NO											

INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	data di stipulazione del ccddi parte economica	di tempo	2019	entro 30/12/2019		
			2020	entro 30/11/2020		
			2021	entro 30/10/2021		
			2019			
			2020			
			2021			
3			2019			
			2020			
			2021			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Adozione degli atti necessari a garantire la gestione del personale	2019												
		2020												
		2021												
2	Determinazione fondo risorse decentrate	2019												
		2020												
		2021												
3	Contrattazione e stipula CCDI economico	2019												
		2020												
		2021												
4	Elaborazione relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.		9				
Titolo:		Equità fiscale			PESO	40,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Luigi Biolcati		SETTORE	Area contabile	
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		RISORSE FINANZIARIE			
			2019	2020	2021	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	Corretta equità fiscale		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Emissione degli avvisi di accertamento teributari allo scopo di non gravare ulteriormente sui cittadini che adempiono regolarmente					
			RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento			2019	2020	2021
	Mi = miglioramento		CAT. A			
			CAT. B			
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la corretta gestione di tutti i procedimenti relativi ai tributi		CAT. C			
			CAT. D			
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI			TOTALE	1	1	1
STAKEHOLDERS	Agenzia Entrate	altri comuni	MEF			
CUSTOMER SATISFACTION		NO				
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	Emissione degli accertamenti TASI 2014 (peso 20%)	di tempo	2019	entro 30/12/2019		
			2020			
			2021			
	Emissione degli accertamenti TARI 2014 (peso 30%)	di tempo	2019	entro 30/12/2019		
			2020			
			2021			
3	Emissione del ruolo coattivo anni precedenti IMU (peso 50%)	di tempo	2019	entro 30/12/2019		
			2020			
			2021			
Nr.	Attività del cronoprogramma		Tempistica delle attività per anno			

		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Controllo situazione catastale ai fini TASI	2019												
		2020												
		2021												
2	Controllo e bonifica posizioni individuali TASI e relativi versamenti	2019												
		2020												
		2021												
3	Controllo e bonifica posizioni individuali TARI e relativi versamenti	2019												
		2020												
		2021												
4	Emissione, stampa e notifica avvisi di accertamento TASI e TARI	2019												
		2020												
		2021												
5	Creazione ruolo IMU anni pregressi	2019												
		2020												
		2021												
6	Trasmissione ruolo all'agente della riscossione	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.		10					
Titolo:		Patrimonio e valore				PESO	10,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Daniele Lazzarin		SETTORE	Area tecnica e Manutentiva		
COLLEGAMENTO CON IL DUP							
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			PROGRAMMA	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			RISORSE FINANZIARIE			
				2019	2020	2021	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE			PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali						
				RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento				2019	2020	2021
	Mi = miglioramento			CAT. A			
				CAT. B			
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la redditività del patrimonio comunale attraverso la valorizzazione ovvero la dismissione dei beni immobili comunali			CAT. C			
				CAT. D			
				DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali	Area tecnica e Manutentiva		TOTALE	1	1	1
STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Ministero Interno		Corte dei conti		

CUSTOMER SATISFACTION

NO

INDICATORE	
1	data di approvazione del piano di valorizzazione e dismissione degli immobili comunali

INDICATORE

ANNO
2019
2020
2021

ATTESO
entro i termini di legge
entro i termini di legge
entro i termini di legge

RAGGIUNTO

SCOSTAMENTO

[illegible]

Scheda obiettivo n.		11		
Titolo:	Efficientamento segnaletica orizzontale e verticale			30,00%

RESPONSABILE DI SERVIZIO	Daniele Lazzarin	SETTORE	Area tecnica e Manutentiva
--------------------------	------------------	---------	----------------------------

COLLEGAMENTO CON IL DUP			
MISSIONE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA	5 - Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO OPERATIVO DUP	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	RISORSE FINANZIARIE		
		2019	2020	2021
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Miglioramento delle strutture viarie esistenti				
		RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento		2019	2020	2021
	Mi = miglioramento	CAT. A			
		CAT. B	3	3	3
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Aumentare la sicurezza delle strutture viarie comunali	CAT. C			
		CAT. D			

			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI			TOTALE	1	1	1

STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Agenzia Entrate	
--------------	-----------	---------	------	-----------------	--

CUSTOMER SATISFACTION	NO
-----------------------	----

INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	Data di conclusione dei lavori	0	2019	<= 31/10/2019		
			2020			
			2021			
2						
3			2019			
			2020			
			2021			

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Svolgimento della gara	2019												
		2020												
		2021												
2	Predisposizione e adozione determina di aggiudicazione	2019												
		2020												
		2021												
3	Stipula contratto	2019												
		2020												
		2021												
4	Esecuzione lavori	2019												
		2020												
		2021												
5	Collaudo dell'opera o C.R.E.	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.		12				
Titolo:	Messa in sicurezza scuole elementari e medie				PESO	30,00%
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Daniele Lazzarin		SETTORE	Area tecnica e Manutentiva	
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	4 - Istruzione e diritto allo studio			PROGRAMMA	Altri ordini di istruzione non universitaria[i]	
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	Altri ordini di istruzione non universitaria[i]			RISORSE FINANZIARIE		
				2019	2020	2021

OBIETTIVO STRATEGICO DUP	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Utilizzare nei termini il contributo di cui alla legge di bilancio 2018 per messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale					
			RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*	Ma = mantenimento			2019	2020	2021
	Mi = miglioramento		CAT. A			
			CAT. B	3	3	3
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	Rendere più sicuro il patrimonio comunale		CAT. C			
			CAT. D			
			DIRIGENTI/RESPONSABILI	1	1	1
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI			TOTALE	1	1	1

STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Anac	Ministero Interno
--------------	-----------	---------	------	-------------------

CUSTOMER SATISFACTION	NO
-----------------------	----

INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO	RAGGIUNTO	SCOSTAMENTO
1	data di inizio lavori	di tempo	2019	<= 15/05/2019	
			2020		
			2021		
2			2019		
			2020		
			2021		
3			2019		
			2020		
			2021		

Nr.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Svolgimento della gara	2019												
		2020												
		2021												
2	Predisposizione e adozione determina di aggiudicazione	2019												
		2020												
		2021												
3	Stipula contratto	2019												
		2020												
		2021												
4	Esecuzione lavori	2019												
		2020												
		2021												
5	Collaudo dell'opera o C.R.E.	2019												
		2020												
		2021												

Scheda obiettivo n.	13
---------------------	----

Titolo:		Piano aree verdi					PESO		30,00%							
RESPONSABILE DI SERVIZIO		Daniele Lazzarin			SETTORE		Area tecnica e Manutentiva									
COLLEGAMENTO CON IL DUP																
MISSIONE		8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			PROGRAMMA		1 - Urbanistica e assetto del territorio, 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		1 - Urbanistica e assetto del territorio, 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			RISORSE FINANZIARIE											
					2019		2020		2021							
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		VIGILARE SULL'ASSETTO URBANISTICO ED EDILIZIO DEL TERRITORIO COMUNALE			PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA							
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Politiche attive per l'ambiente														
		RISORSE UMANE														
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO*		Ma = mantenimento					2019		2020		2021					
		Mi = miglioramento			CAT. A											
					CAT. B											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		Garantire il miglior utilizzo del territorio comunale			CAT. C											
					CAT. D											
					DIRIGENTI/RESPONSABILI		1		1		1					
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI					TOTALE		1		1		1					
STAKEHOLDERS		Cittadini		Imprese		Regione		Provincia								
CUSTOMER SATISFACTION		NO														
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	ATTESO		RAGGIUNTO		SCOSTAMENTO								
1	Trasmissione variante piano verde al CC	di tempo	2019	<= 31/12/2019												
			2020													
			2021													
2			2019													
			2020													
			2021													
3			2019													
			2020													
			2021													
Tempistica delle attività per anno																
Nr.	Attività del cronoprogramma			Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione della variante			2019												
				2020												
				2021												

